BANCOPOSTA FONDI S.p.A. SGR
appartenente al Gruppo Poste Italiane

Offerta al pubblico di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, appartenenti al Sistema "Universo", denominati:

"BancoPosta Universo Start"

"BancoPosta Universo 40"

"BancoPosta Universo 60"

"BancoPosta Universo Tematico"

"BancoPosta Universo ObbligazionarioPiù"

Si raccomanda la lettura del Prospetto – costituito dalla Parte I (Caratteristiche dei fondi e modalità di partecipazione) e dalla Parte II (illustrazione dei dati periodici di rischio rendimento e costi dei fondi) – messo gratuitamente a disposizione dell'investitore su richiesta del medesimo per le informazioni di dettaglio.
Il Regolamento di gestione dei fondi forma parte integrante del Prospetto, al quale è allegato.

Il Prospetto è volto ad illustrare all'investitore le principali caratteristiche dell'investimento proposto..

Data di deposito in Consob: 24 giugno 2024
Data di validità: dall'11 luglio 2024

La pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto.

Avvertenza: La partecipazione al fondo comune di investimento è disciplinata dal Regolamento di gestione del fondo.

Avvertenza: Il Prospetto non costituisce un'offerta o un invito in alcuna giurisdizione nella quale detti offerta o invito non siano legali o nella quale la persona che venga in possesso del Prospetto non abbia i requisiti necessari per aderirvi. In nessuna circostanza il Modulo di sottoscrizione potrà essere utilizzato se non nelle giurisdizioni in cui detti offerta o invito possano essere presentati e tale Modulo possa essere legittimamente utilizzato.

PARTE I DEL PROSPETTO

CARATTERISTICHE DEI FONDI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Data di deposito in Consob della Parte I: 27 giugno 2025

Data di validità della Parte I: dal 1° luglio 2025

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Società di Gestione

BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (di seguito "**SGR**") - appartenente al Gruppo Poste Italiane, di nazionalità italiana, con sede legale in Viale Europa n. 190, 00144 Roma, recapito telefonico 06/54526401, sito internet: www.bancopostafondi.it, indirizzo di posta elettronica: infobancopostafondi@bancopostafondi.it, iscritta al n. 23 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio (Sezione Gestori di OICVM), in virtù del Provvedimento della Banca d'Italia del 25 maggio 2000 - è la Società di Gestione del Risparmio che svolge sia le attività di istituzione, organizzazione dei fondi e amministrazione dei rapporti con i partecipanti sia le attività connesse alla gestione dei patrimoni dei fondi.

La SGR presta:
(i) il servizio di gestione collettiva del risparmio (fondi comuni di investimento di tipo aperto);
(ii) il servizio di gestione di portafogli;
(iii) il servizio di consulenza in materia di investimenti.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

Sono affidate a soggetti esterni le seguenti attività:
- calcolo del valore della quota dell'OICVM;
- funzione IT; gestione operativa e/o manutenzione di sistemi informativi (*hardware* e *software*);
- sicurezza informatica, BCM e CERT;
- servizi di conservazione digitale, di dematerializzazione dei contratti cartacei, di stampa, imbustamento e gestione documentale delle comunicazioni alla clientela, di protocollazione;
- acquisto di beni e servizi;
- servizi human resources.

Sono state altresì esternalizzate le attività delle funzioni Risk Management, Revisione Interna e Antiriciclaggio.

La SGR, partecipata al 100% da Poste Italiane S.p.A., ha durata fino al 31 dicembre 2050; l'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ciascun anno. Il capitale sociale, sottoscritto e interamente versato, è di Euro 12.000.000.

* * *

Organo amministrativo e organo di controllo

Il **Consiglio di Amministrazione** della SGR, in carica per il triennio 2025-2027, è così composto:

Antonio Nervi - Presidente
Nato a Roma il 1° novembre 1954. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha maturato la propria esperienza professionale presso primarie società del settore finanziario. Dal 2004 a novembre 2014 è stato Responsabile della Funzione Finanza di Poste Italiane S.p.A.. Da novembre 2014 a dicembre 2018 è stato Responsabile della Funzione Coordinamento Gestione Investimenti di Poste Italiane S.p.A.. Da novembre 2004 a gennaio 2016 è stato Amministratore di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR; da aprile 2015 a gennaio 2016 è stato Amministratore Delegato. Da dicembre 2018 è Presidente di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.

Stefano Giuliani - Amministratore Delegato
Nato a Roma il 12 maggio 1972. Laureato in Economia e Commercio e Dottore di Ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza". Ha maturato la propria esperienza professionale principalmente presso primarie società nel settore dell'asset management, in Italia e nel Regno Unito, dal 2000 al 2020. Da giugno 2020 nel Gruppo Poste Italiane; è stato Responsabile Investimenti Tradizionali, ALM e Strategic Asset Allocation in Poste Vita S.p.A.. Da novembre 2020 è Amministratore Delegato di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.

Vladimiro Ceci – Amministratore
Nato ad Ascoli Piceno l'11 aprile 1969. Laureato in Economia Politica Monetaria e Finanziaria presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Economia Quantitativa presso l'Università degli Studi di Siena. Ha maturato la propria esperienza professionale principalmente in Cassa Depositi e Prestiti, fino a ricoprire i ruoli di Chief Risk Officer e, successivamente, di Chief Audit Officer. Da ottobre 2018 in Poste Italiane S.p.A.; è attualmente Responsabile della Segreteria Tecnica dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Poste Italiane e della Funzione Marketing Strategico del Gruppo. Ha ricoperto ruoli di Amministratore e Presidente presso intermediari finanziari. Da gennaio 2024 è Amministratore di BancoPosta Fondi SGR.

Paolo Antonio Cucurachi - Amministratore
Nato a Parma il 18 dicembre 1967. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Parma. Dottorato di ricerca in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. Ha maturato la sua esperienza professionale principalmente in ambito accademico, attraverso la ricerca e l'insegnamento presso diverse istituzioni universitarie in Italia. Attualmente, tra l'altro, è Professore Ordinario e titolare del corso di Economia degli Intermediari Finanziari e di Asset Management presso l'Università del Salento ed è titolare del Corso di Portfolio Performance Evaluation presso l'Università Bocconi. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni. È stato membro di Organismi di Sorveglianza di Fondi pensione. È stato membro del CdA di Epsilon SGR. È membro del Comitato Scientifico di Quantalys, società francese specializzata nella valutazione della performance dei fondi comuni di investimento. Da maggio 2022 è Amministratore di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (Amministratore indipendente).

Andreana Esposito - Amministratore
Nata a Napoli il 24 dicembre 1969. Si è laureata nel 1993 in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata" dove ha poi conseguito il Dottorato di ricerca in "Banca e Finanza "ed è stata ricercatrice in Finanza Aziendale. Ha iniziato la sua carriera professionale all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze come esperta economico-finanziario presso il Dipartimento del Tesoro. Entra in Cassa Depositi e Prestiti nel 2002 come Responsabile "Structured Finance", assumendo nel tempo varie responsabilità (dal 2004 Responsabile "Debt Capital Markets", dal 2011 Responsabile "Corporate Finance" (finanziamenti d'opere, impianti e reti destinate a iniziative di pubblica utilità e investimenti di ricerca, sviluppo, innovazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, promozione del turismo, ambiente ed efficienza energetica, green economy)). A settembre 2019 entra a far parte del Gruppo Poste Italiane come Responsabile Vendita Servizi Finanziari Imprese e Pubblica Amministrazione. Da settembre 2024 ricopre il ruolo di Responsabile dello Sviluppo Sostenibile di Gruppo. Da dicembre 2024 è inoltre Dirigente Preposto alla redazione della Rendicontazione

di Sostenibilità del Gruppo Poste Italiane. Da maggio 2025 è Amministratore di BancoPosta Fondi SGR. Nel corso della sua carriera è stata anche membro del Consiglio di Amministrazione di SACE BT, dell'European Energy Efficiency Fund e di PostePay S.p.A. (maggio 2020 - aprile 2025).

Silvia Pepino - Amministratore
Nata a Cuneo il 30 giugno 1976. Laureata in Economia presso l'Università Bocconi (Milano). Ha conseguito il Dottorato di Ricerca (PhD) presso la London School of Economics e il Master of Business Administration (MBA) presso la New York University - Stern School of Business, HEC Paris e la London School of Economics. Nel corso di una carriera nella finanza globale durata oltre vent'anni, ha ricoperto posizioni dirigenziali in primarie istituzioni finanziarie internazionali, sia nel settore privato che in quello pubblico. Si annoverano ruoli presso JPMorgan, Brevan Howard Asset Management, e la Bank of England, la banca centrale del Regno Unito. È autrice del libro Sovereign Risk and Financial Crisis. Ha fondato una startup tecnologica pluripremiata, specializzata in intelligenza artificiale e dati alternativi per la sostenibilità. È stata membro del CdA di Saras S.p.A. Da maggio 2025 è Amministratore di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (Amministratore indipendente).

Federica Trovato - Amministratore
Nata a Roma il 17 novembre 1971. Laureata in Economia e Commercio presso la LUISS (Roma) e in Giurisprudenza presso l'Università LUM "Jean Monnet" di Bari. LL.M. in "Corporate and securities law" presso la London School of Economics. Avvocato, svolge l'attività di consulente legale - con particolare riferimento ai settori del diritto societario, bancario e assicurativo e delle procedure concorsuali - e di docenza accademica. È componente di un Collegio Sindacale. È Componente del Collegio Arbitrale della Court of Arbitration for Art (CAfA), con sede a L'Aia (NL). Da maggio 2022 è Amministratore di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR (Amministratore indipendente).

Le funzioni direttive sono svolte dall'Amministratore Delegato e dal Direttore Generale (Stefano Bellani, nato a Lodi (LO) il 23 aprile 1966).

Il **Collegio Sindacale** della SGR, in carica per il triennio 2023-2025, è così composto:

Maria Giovanna Basile – Presidente
Nata ad Avellino (AV) il 6 ottobre 1962. Laureata in Economia e Commercio presso l'Università di Roma "La Sapienza". Esercita la professione di Dottore Commercialista. Ha svolto e svolge funzioni di sindaco e Presidente di Collegio sindacale in diverse società; da giugno 2023 è Presidente del Collegio sindacale di BancoPosta Fondi SGR.

Marco De Iapinis - Sindaco effettivo
Nato a Benevento (BN) il 23 settembre 1980. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi del Sannio. Esercita la professione di dottore commercialista e revisore legale. È Cultore della materia in "Bilancio e principi contabili" presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope. È Consigliere in diverse società. È stato sindaco effettivo di Poste Vita S.p.A..

Andrea Pannunzi - Sindaco effettivo
Nato a Roma il 24 febbraio 1973. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". È dottore commercialista e revisore legale. Svolge attività di consulenza. È inoltre componente e Presidente del Collegio Sindacale in diverse società.

Federico Sambolino - Sindaco supplente
Nato a Genova (GE) il 22 dicembre 1975. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. È dottore commercialista e revisore legale. Svolge attività di consulenza. È inoltre componente e Presidente del Collegio Sindacale in diverse società.

Paola Simonelli - Sindaco supplente
Nata a Macerata (MC) il 30 giugno 1964. Laureata in Economia e Commercio, svolge la professione di dottore commercialista con studio a Milano. È componente del Collegio sindacale in diverse società, quotate e non, operanti in settori finanziari, industriali e di servizi.

* * *

Altri Fondi istituiti dalla SGR
Oltre ai fondi illustrati nel presente Prospetto, la SGR ha istituito e gestisce altri fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 2009/65/CE. La SGR mette a disposizione la documentazione d'offerta relativa ai suddetti fondi su www.bancopostafondi.it.

* * *

Il gestore provvede allo svolgimento della gestione del fondo comune in conformità al mandato gestorio conferito dagli investitori. Per maggiori dettagli in merito ai doveri del gestore ed ai diritti degli investitori si rinvia alle norme contenute nel Regolamento di Gestione del fondo.

Il gestore assicura la parità di trattamento tra gli investitori e non adotta trattamenti preferenziali nei confronti degli stessi.

2. Il Depositario

1) Il Depositario dei fondi è BNP Paribas S.A., autorizzata dall'Autorité de Controle Prudentiel et de Résolution (ACPR) e soggetta alla supervisione dell'Autorité des Marchés Financiers (AMF), con sede legale in 16 boulevard des Italiens, 75009 Parigi, che agisce tramite la propria Succursale italiana, con sede in Piazza Lina Bo Bardi, n. 3, Milano (di seguito "il Depositario"), iscritta al n. 5482 dell'albo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 1° settembre 1993 n. 385.

2) Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni; detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR.
Il Depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del Gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.
Nell'esercizio delle sue funzioni il Depositario potrebbe incorrere in situazioni di conflitti d'interessi tra il fondo, gli investitori del fondo, la Società di Gestione, ove, ad esempio, il Depositario svolga altre attività nei confronti della Società di Gestione, incluso il calcolo del valore delle quote del fondo. Al fine di prevenire il concretizzarsi di possibili conflitti d'interessi, il Depositario mantiene separato, sotto il profilo funzionale e gerarchico, l'esercizio delle sue funzioni di Depositario dalle altre sue funzioni potenzialmente confliggenti.

3) Il Depositario, ove sussista un motivo oggettivo, può delegare a terzi le funzioni di custodia. Una lista dei delegati e sub-delegati per i servizi di custodia è comunicata alla Società di Gestione ed è disponibile all'indirizzo internet http://securities.bnpparibas.com/solutions/asset-fund-services/depositary-bank-and-trustee-serv.html. In ogni caso i delegati e i sub-delegati ottemperano ai medesimi obblighi e divieti in materia di conflitti di interesse che gravano sul Depositario. Nel caso di delega a terzi delle funzioni di custodia potrebbero sorgere conflitti d'interesse tra il Depositario e gli eventuali delegati o sub-delegati ove, ad esempio, tali soggetti svolgano altre attività per conto del Depositario. Al fine di prevenire il concretizzarsi di possibili conflitti di interessi, il Depositario mantiene separati, sotto il profilo funzionale e gerarchico, l'esercizio delle funzioni di sub-deposito dalle altre attività prestate dai delegati o sub-delegati a favore del Depositario.

4) Il Depositario è responsabile nei confronti della Società di Gestione e dei partecipanti all'OICR di ogni pregiudizio da essi subito in conseguenza dell'inadempimento dei propri obblighi. In caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia, il Depositario, se non prova che l'inadempimento è stato determinato da caso fortuito o forza maggiore, è tenuto a restituire senza indebito ritardo strumenti finanziari della stessa specie o una somma di importo corrispondente, salva la responsabilità per ogni altra perdita subita dall'OICR o dagli investitori in conseguenza del mancato rispetto, intenzionale o dovuto a negligenza, dei propri obblighi.
In caso di inadempimento da parte del Depositario dei propri obblighi, i partecipanti del fondo possono invocare la responsabilità del Depositario, avvalendosi degli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento, direttamente o indirettamente mediante la Società di gestione, purché ciò non comporti una duplicazione del ricorso o una disparità di trattamento dei partecipanti all'OICR.

Informazioni aggiornate in merito ai punti da 1) a 4) saranno messe a disposizione degli investitori su richiesta.

3. La Società di revisione

Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, Via Tortona, 25, iscritta nel registro dei revisori legali presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Alla Società di Revisione è affidata la revisione legale dei conti della SGR. La Società di Revisione provvede altresì, con apposita relazione di revisione, a rilasciare un giudizio sulla relazione annuale dei fondi. Il revisore legale è indipendente dalla società per cui effettua la revisione legale dei conti (nel caso di specie, la SGR) e non è in alcun modo coinvolto nel processo decisionale di quest'ultima, né per quanto attiene agli aspetti riguardanti la SGR né per quanto attiene la gestione dei fondi. In caso di inadempimento da parte della Società di Revisione dei propri obblighi, i partecipanti al fondo hanno a disposizione gli ordinari mezzi di tutela previsti dall'ordinamento italiano.

4. Gli intermediari distributori

Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta, con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190; tramite l'utilizzo di promotori finanziari e/o tramite tecniche di comunicazione a distanza e/o tramite gli uffici postali abilitati al collocamento delle quote dei fondi.

5. I FONDI

I fondi comuni d'investimento sono patrimoni collettivi costituiti dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio dei fondi costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR, dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio istituito e/o gestito dalla SGR. Delle obbligazioni contratte per conto del fondo, la SGR risponde esclusivamente con il patrimonio del fondo medesimo.

I fondi illustrati nel presente Prospetto sono fondi comuni di investimento mobiliare aperti, italiani, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE. I fondi sono definiti "aperti" in quanto il partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote dei fondi oppure richiedere il rimborso parziale o totale di quelle già sottoscritte a valere sul patrimonio degli stessi.

La tabella che segue illustra le informazioni relative alla data di istituzione dei fondi, al provvedimento di autorizzazione della Banca d'Italia e la data di inizio di operatività dei fondi medesimi:

Fondo BancoPosta	Istituzione fondo	Autorizzazione Banca d'Italia	Inizio operatività
Universo Start	27 apr 2023	In via generale	24 ott 2023
Universo 40	30 apr 2021	In via generale	6 lug 2021
Universo 60	30 apr 2021	In via generale	6 lug 2021
Universo Tematico	28 ott 2022	In via generale	9 feb 2023
Universo ObbligazionarioPiù	30 apr 2024	In via generale	11 lug 2024

Le ultime modifiche regolamentari sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR in data 29 gennaio 2025 e rientrano tra quelle che si intendono approvate "in via generale" dalla Banca d'Italia.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR definisce gli orientamenti generali di investimento tenendo conto del Regolamento di Gestione e della politica di gestione del fondo, disponendo i piani operativi di gestione del portafoglio resi esecutivi dalla Funzione Investments della SGR.

La SGR ha adottato una "politica di investimento responsabile" che definisce i principi che consentono di includere i criteri ESG (ambientali, sociali e di governance) nella gestione delle proprie attività d'investimento. Come previsto da tale politica, la SGR ha adottato una strategia di esclusione in riferimento agli emittenti coinvolti nella produzione di armi bandite da specifiche Convenzioni ONU, una strategia di integrazione per emittenti sia governativi che corporate ed una strategia di engagement. Inoltre, al fine di analizzare l'evoluzione del profilo ESG degli emittenti degli asset presenti nei portafogli viene periodicamente condotta un'attività di monitoraggio.

Il responsabile delle scelte finali di investimento relative al patrimonio gestito è il dott. Andrea Carpentieri, a capo della Funzione Investments della SGR. Laureato cum laude in Economia e Commercio, ha conseguito un Dottorato di Ricerca in Economia dei Mercati Finanziari presso l'Università degli Studi Tor Vergata di Roma ed un Master in Finanza presso l'Università di Warwick, Inghilterra. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni su tematiche economico-finanziarie in riviste accademiche internazionali. Ha maturato la propria esperienza professionale a partire dal 1995. Gestore di portafogli dal 2000 al 2007 presso società di gestione del risparmio italiane ed estere. Dal 2007 in BancoPosta Fondi SGR, dove ha ricoperto il ruolo di Responsabile Asset Management; da aprile 2014 è Responsabile Investments di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR.

La SGR ha delegato le attività della funzione di risk management a Poste Italiane S.p.A. – Patrimonio BancoPosta.

6. Modifiche della strategia e della politica d'investimento

Nel corso del tempo, la SGR può apportare delle modifiche alla politica d'investimento indicata nel Regolamento dei fondi. Eventuali modifiche della politica d'investimento devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR e, ove previsto dalla normativa, successivamente sottoposte all'approvazione della Banca d'Italia. Le modifiche regolamentari riguardanti la politica d'investimento sono comunicate individualmente a ciascun partecipante.

7. Informazioni sulla normativa applicabile

La partecipazione ai fondi, attraverso la sottoscrizione delle quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo, implica l'adesione al Regolamento di gestione dei fondi che disciplina il rapporto contrattuale tra la SGR e il partecipante.
I fondi sono di diritto italiano e la legislazione applicabile al rapporto contrattuale derivante dalla partecipazione agli stessi è quella italiana.

8. Rischi generali connessi alla partecipazione ai fondi

La partecipazione ad un fondo comporta dei rischi connessi alle possibili variazioni del valore della quota che, a sua volta, risente delle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investite le risorse del fondo. In particolare, per apprezzare il rischio derivante dall'investimento, occorre considerare i seguenti elementi:

a) rischio connesso alla variazione dei prezzi: il prezzo di ciascuno strumento finanziario dipende dalle caratteristiche peculiari della società emittente, dall'andamento dei mercati di riferimento e dei settori di investimento e può variare in modo più o meno accentuato a seconda della sua natura. In generale, la variazione del prezzo delle azioni è connessa alle prospettive reddituali delle società emittenti e può essere tale da comportare la riduzione o addirittura la perdita del capitale investito, mentre il valore delle obbligazioni è influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse di mercato e dalle valutazioni della capacità del soggetto emittente di far fronte al pagamento degli interessi dovuti e al rimborso del capitale di debito a scadenza;
b) rischio connesso alla liquidità: è il rischio che gli strumenti finanziari nei quali è investito il fondo presentino ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole a meno di non subire sostanziali perdite. La liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale, i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale, inoltre, rende complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali. *Per le modalità di gestione del rischio di liquidità e dell'esercizio dei diritti di rimborso dei partecipanti, si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi (Parte C) Modalità di funzionamento, paragrafo VI.1 Previsioni generali, in materia di rimborso delle quote)*;
c) rischio connesso alla valuta di denominazione: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra valuta di riferimento del fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti;
d) rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati: l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio su strumenti finanziari superiori agli esborsi inizialmente sostenuti per aprire tali posizioni (effetto leva). Di conseguenza una variazione dei prezzi di mercato relativamente piccola ha un impatto amplificato in termini di guadagno o di perdita sul portafoglio gestito rispetto al caso in cui non si faccia uso della leva;
e) rischio di credito: rappresenta il rischio che l'emittente di un titolo in cui investe il fondo non corrisponda al fondo stesso, alle scadenze previste, tutto o parte del capitale e/o degli interessi maturati. Durante la vita del titolo, il deterioramento del merito creditizio dell'emittente può inoltre comportare oscillazioni del valore del titolo, con possibili temporanei impatti negativi sul fondo;
f) rischio di controparte: rappresenta il rischio che la controparte di un'operazione effettuata per conto del fondo non adempia all'impegno assunto, soprattutto per l'operatività al di fuori dei mercati regolamentati;
g) rischio di sostenibilità: un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento;
h) altri rischi: le operazioni sui mercati Emergenti potrebbero esporre l'investitore a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli investitori. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti.
   I fondi possono investire in titoli assoggettabili a riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a "bail- in". La riduzione o conversione degli strumenti di capitale e il bail-in costituiscono misure per la gestione delle crisi di una banca o di una impresa di investimento introdotte dai decreti legislativi nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015 di recepimento della direttiva 2014/59/UE (cd. Banking Resolution and Recovery Directive). Si evidenzia, altresì, che i depositi degli organismi di investimento collettivo sono esclusi da qualsiasi rimborso da parte dei Sistemi di Garanzia dei Depositi (art. 5, comma 1, lett. h), della Direttiva 2014/49/UE).

L'esame della politica d'investimento propria di ciascun fondo consente l'individuazione specifica dei rischi connessi alla partecipazione al fondo. La presenza di tali rischi può determinare la possibilità di non ottenere, al momento del rimborso, la restituzione dell'investimento finanziario. L'andamento del valore delle quote dei fondi può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori dell'investimento, nonché ai relativi mercati di riferimento.

9. Procedura di valutazione delle attività oggetto di investimento

Per la descrizione della procedura di valutazione dei fondi e della metodologia di determinazione del prezzo per la valutazione delle attività oggetto di investimento da parte degli stessi, ivi comprese le attività difficili da valutare, si rinvia alla Nota Integrativa riportata nell'ambito della Relazione Annuale dei fondi.

10. Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione del personale

La SGR adotta politiche e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi delle previsioni di cui al Regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 e s.m.i. Viene, in particolare, definito: i) il ruolo degli organi aziendali e delle funzioni aziendali interessate nell'ambito del governo e controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, ii) il Processo di determinazione e di controllo delle politiche di remunerazione e incentivazione, iii) elementi di dettaglio relativi al sistema di remunerazione e incentivazione. È stato istituito, inoltre, un Comitato Remunerazioni. Vengono identificati i soggetti a cui le politiche si applicano, distinguendo tra Personale (i componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo; tutti i dipendenti e collaboratori del gestore) e Personale più rilevante (si intendono i soggetti, inclusi nella definizione di Personale, le cui attività professionali hanno o possono avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della SGR o del fondo gestito, identificati dalla SGR stessa sulla base degli "Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva OICVM" emanati dall'ESMA e recepiti all'interno del citato Regolamento della Banca d'Italia).

Le politiche di remunerazione e incentivazione del Personale rappresentano uno strumento fondamentale per perseguire gli obiettivi del piano strategico della SGR e sono mirate a:
(I) contribuire a valorizzare la cultura del merito e della performance;
(II) creare valore e orientare le risorse verso obiettivi rilevanti nell'ambito di un quadro di regole di riferimento indirizzate a un corretto controllo dei rischi aziendali e dei fondi comuni di investimento gestiti;
(III) allineare i comportamenti del Personale più rilevante e del restante Personale con gli interessi degli stakeholder, le strategie di medio e lungo periodo e gli obiettivi della SGR stessa, nell'ambito di un quadro di regole di riferimento indirizzate ad un corretto controllo dei rischi attuali e prospettici e con la situazione patrimoniale e finanziaria della SGR e dei fondi comuni di investimento gestiti;
(IV) attrarre, motivare e trattenere risorse professionalmente qualificate;
(V) garantire l'equità interna correlando la remunerazione alle responsabilità e valorizzando il contributo di tutti al raggiungimento degli obiettivi definiti;
(VI) assicurare la competitività esterna attraverso un costante confronto con il mercato, realizzato con il supporto di strumenti di analisi elaborati anche da primarie società internazionali specializzate che forniscono i benchmark di riferimento;
(VII) assicurare che le politiche di remunerazione e d'incentivazione siano sostenibili sulla base della situazione economico finanziaria della SGR.
La SGR, nel perseguire gli obiettivi di redditività e di equilibrio nel medio e nel lungo periodo, è impegnata ad adottare sistemi di remunerazione coerenti con i principi di trasparenza e di sana e prudente gestione dei rischi, con la gestione efficace dei possibili conflitti d'interesse e con la situazione patrimoniale e finanziaria del gestore e dei fondi comuni di investimento gestiti.
La retribuzione complessiva è, quindi, strutturata attraverso un pacchetto bilanciato di componenti fisse e variabili in un'ottica di motivazione e fidelizzazione del Personale.

Si rinvia al sito della SGR www.bancopostafondi.it per consultare e/o acquisire su supporto duraturo informazioni aggiornate di dettaglio relativamente alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, inclusi i criteri e le modalità di calcolo delle remunerazioni e degli altri benefici e i soggetti responsabili per la determinazione delle remunerazioni e per l'assegnazione degli altri benefici, nonché la composizione del Comitato Remunerazioni. È, inoltre, possibile richiedere direttamente alla SGR una copia cartacea gratuita delle suddette politiche retributive.

11. RECLAMI

Per eventuali reclami l'investitore può rivolgersi alla SGR, inoltrando comunicazione in forma scritta secondo una delle seguenti modalità: (i) posta ordinaria o raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo della sede legale della medesima (BancoPosta Fondi S.p.A. SGR - Viale Europa n. 190 - 00144 Roma); (ii) e-mail all'indirizzo infobancopostafondi@bancopostafondi.it; (iii) posta elettronica certificata all'indirizzo bancopostafondisgr@postemailcertificata.it.
I reclami sono trattati dalla Funzione Transfer Agent, operante nell'ambito della Funzione Operations, con il supporto della Funzione Compliance e Antiriciclaggio.
La SGR tratterà i reclami ricevuti con la massima diligenza valutandoli anche alla luce degli orientamenti desumibili dalle decisioni eventualmente assunte dall'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) e comunicando per iscritto all'investitore, a mezzo lettera raccomandata A/R, al domicilio dallo stesso indicato, o tramite posta elettronica certificata, le proprie determinazioni entro il termine di 60 giorni dal ricevimento del reclamo. I dati e le informazioni concernenti i reclami saranno conservati nel Registro dei reclami istituito dalla SGR e tenuto a cura della Funzione Compliance e Antiriciclaggio.
Nel caso in cui il Cliente non riceva la risposta al reclamo nei termini stabiliti o nell'ipotesi di mancato accoglimento, anche parziale, dello stesso e non siano pendenti altre procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie sui medesimi fatti oggetto del reclamo, il Cliente potrà presentare ricorso all'ACF, istituito dalla Consob con Delibera n. 19602 del 4 maggio 2016 ed operativo dal 9 gennaio 2017.
Il diritto di ricorrere all'Arbitro non può formare oggetto di rinuncia da parte dell'investitore ed è sempre esercitabile, anche in presenza di clausole di devoluzione delle controversie ad altri organismi di risoluzione extragiudiziale contenute nei contratti.
Possono essere sottoposte all'Arbitro le controversie che implicano la richiesta di somme di denaro per un importo inferiore a 500.000 euro, relative alla violazione degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza e trasparenza cui sono tenuti gli intermediari nei loro rapporti con gli investitori nella prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio. Il ricorso all'ACF deve essere proposto entro un anno dalla presentazione del reclamo all'intermediario ovvero, se il reclamo è stato presentato anteriormente alla data di avvio dell'operatività dell'ACF, entro un anno da tale data.
Per maggiori informazioni sulle modalità per esperire il ricorso all'ACF è possibile fare riferimento al sito internet della SGR www.bancopostafondi.it e al sito internet www.acf.consob.it.

B) INFORMAZIONI SULL'INVESTIMENTO

12. Denominazione del Fondo	**BANCOPOSTA UNIVERSO START** *Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE*
Data di istituzione	27 aprile 2023
ISIN al portatore	IT0005545055
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del Fondo	*Market Fund*
Valuta di denominazione	Euro
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. *BENCHMARK*)	
90% ICE BofA Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs) -Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; -Caratteristiche reperibili sul sito internet www.ice.com. Alla data di validità del Prospetto, l'amministratore ICE Data Indices LCC (IDI) dell'indice benchmark sopra indicato non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento tenuto dall'ESMA. L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark). **10% ICE BofA 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs)** -Qualora non disponibile sui principali quotidiani economici, la quotazione è reperibile sul sito internet www.ice.com; -Caratteristiche reperibili sul sito internet www.ice.com. Alla data di validità del Prospetto, l'amministratore ICE Data Indices LCC (IDI) dell'indice benchmark sopra indicato non è incluso nel registro degli amministratori e degli indici di riferimento tenuto dall'ESMA. L'indice di riferimento viene utilizzato dall'OICR ai sensi delle disposizioni transitorie di cui all'art. 51 del Regolamento 2016/1011 dell'8 giugno 2016 (Regolamento Benchmark).	
PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Il profilo di rischio e di rendimento del fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il fondo su una scala da 1 a 7 sulla base dei risultati passati in termini di volatilità. La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato. Rischio più basso Rendimento potenzialmente più basso Rischio più elevato Rendimento potenzialmente più elevato **1** 2 3 4 5 6 7 Il fondo è classificato nella categoria di rischio **1** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal benchmark e in ragione dell'investimento, in via principale, in strumenti finanziari obbligazionari e monetari di adeguata qualità creditizia e con una durata tendenzialmente inferiore a 2 anni. ***Avvertenze:*** **I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.** **La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.** L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
Grado di scostamento in termini di rischiosità rispetto al benchmark	Contenuto
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo	Obbligazionario Euro Governativo Breve Termine
Principali tipologie di strumenti finanziari(1) e valuta di denominazione	Principalmente strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria, compresi OICVM ed ETF coerenti con la politica di investimento del fondo. Investimento contenuto in depositi bancari. Il fondo potrà investire più del 35% del patrimonio in strumenti finanziari emessi da Francia, Germania e Italia. Gli strumenti finanziari sono principalmente denominati in euro.

(1) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" gli investimenti compresi tra il 50% e il 70%; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Aree geografiche/mercati di riferimento	In via almeno significativa Paesi europei.
Categorie di emittenti e/o settori industriali	Il patrimonio del fondo sarà investito principalmente in titoli emessi da Governi, enti governativi e sovranazionali.
Specifici fattori di rischio	• *Duration:* tendenzialmente inferiore a 2 anni. • Il fondo investe in via principale in emissioni che presentano, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla Società di Gestione, adeguata qualità creditizia. A tal fine, la SGR adotta sistemi interni di classificazione e monitoraggio nel continuo del merito di credito che tengono conto, in via non esclusiva, anche dei giudizi espressi dalle principali agenzie di rating. • *Rischio di cambio*: non sarà oggetto di copertura sistematica. • Investimento in via al più contenuta in strumenti finanziari di emittenti societari e governativi dei *Paesi Emergenti*. • *Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili*. Il fondo è esposto ai rischi di sostenibilità, gli stessi sono integrati nelle decisioni di investimento sulla base delle policy di cui al paragrafo 5.
Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria tendenziale, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è indicativamente compresa tra 1 e 1,5. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.
Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC	Le attività raccolte a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. La gestione delle garanzie prevede la verifica periodica della relativa capienza. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.
Tecnica di gestione	*Processo di selezione degli strumenti finanziari* – lo stile di gestione del fondo è attivo con riferimento ad un benchmark e le scelte di investimento si basano: 1) sull'analisi macroeconomica dei mercati; 2) sulla selezione dei titoli che offrono il miglior rapporto rischio/rendimento; 3) sull'analisi fondamentale degli emittenti. Il processo di investimento è ottimizzato con l'obiettivo sia di costruire un portafoglio diversificato che di controllarne il rischio complessivo. Il prodotto non considera i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità delle decisioni di investimento in considerazione della corrente politica di investimento del prodotto e del quadro normativo applicabile.
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Il fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che le operazioni siano concluse con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, ciò al fine di ridurre il rischio di controparte insito nelle operazioni. A mitigazione di quest'ultimo, oltre alle garanzie di seguito specificate, si precisa che l'intera operatività è garantita da una Primaria Istituzione Finanziaria, che opera come Securities Lending Agent. Nelle operazioni di prestito titoli, il fondo presta ad una controparte una parte degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, con l'impegno di quest'ultima a restituirli ad una predeterminata data futura, lasciando comunque al fondo la possibilità di richiamare tali strumenti in qualsiasi momento. Le operazioni sono garantite da liquidità ovvero da altri strumenti finanziari di importo almeno pari a quello prestato. Complessivamente, il rischio potenziale dell'operazione si concretizza al manifestarsi, congiuntamente, del rischio controparte (la controparte non riconsegna i titoli prestati), del rischio emittente (insolvenza dell'emittente degli strumenti finanziari ricevuti a garanzia) e del rischio di inadempimento del Securities Lending Agent. Tali operazioni hanno lo scopo di generare un reddito aggiuntivo per il fondo legato al tasso di rendimento dell'operazione stessa. Fino a metà del patrimonio del fondo potrebbe essere assoggettata a tali tecniche, fermo restando che l'impiego delle stesse non deve alterare – in maniera apprezzabile – il profilo di rischio del fondo indicato nella documentazione d'offerta. Le controparti utilizzate per le suddette tipologie di operazioni rappresentano le migliori competenze del mercato, godono di un elevato standing e sono sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10". I titoli soggetti alle suddette tipologie di operazioni sono custoditi in conti segregati. Nel caso di titoli ricevuti a garanzia, presso il Depositario o il sub - Depositario o l'agent del securities lending mentre, per quelli dati a garanzia, presso la controparte. Per la gestione dei potenziali conflitti di interesse, la SGR opera con controparti che presentino proposte in termini di tassi in linea con le migliori condizioni offerte dal mercato. Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR, nel rispetto della propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, nonché della politica di gestione dei conflitti di interesse, potrebbe selezionare anche il Depositario.

	Le attività ricevute dai fondi nell'ambito di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ("collateral"), oggetto di valutazione quotidiana, di alta qualità, emesse da un soggetto indipendente e diversificate, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. Alle attività ricevute in garanzia possono essere applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento. Le garanzie in contanti sono reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'UE o uno Stato del "Gruppo dei 10", ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Destinazione dei proventi	Il fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo.

13. Denominazione Fondo	**BANCOPOSTA UNIVERSO 40** *Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE*
Data di istituzione	30 aprile 2021
ISIN al portatore	IT0005445025
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del Fondo	*Total return fund* ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.***
Valuta di denominazione del Fondo	Euro
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del fondo, ma è possibile individuare una misura di volatilità annualizzata indicativamente pari a 6%.	
PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Il profilo di rischio e di rendimento del fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il fondo su una scala da 1 a 7 sulla base dei risultati passati in termini di volatilità di un portafoglio modello rappresentativo della politica di investimento. La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato. Rischio più basso Rendimento potenzialmente più basso Rischio più elevato Rendimento potenzialmente più elevato 1 2 **3** 4 5 6 7 Il fondo è classificato nella classe di rischio **3** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal fondo, ove disponibili, o da un portafoglio coerente con il modello di gestione adottato. ***Avvertenze:*** ***I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.*** ***La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.*** L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo	Flessibile
Principali tipologie di strumenti finanziari(1) e valuta di denominazione	Il fondo investe in via almeno prevalente in strumenti di natura monetaria e/o obbligazionaria (in entrambi i casi, compresi gli OICVM/ETF); il fondo può investire fino al 40% in strumenti di natura azionaria (compresi gli OICVM/ETF). Gli investimenti possono essere effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, anche diversa dall'euro. Il patrimonio del fondo può essere investito in misura superiore al 35% delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti dagli Stati di Italia, Francia, Germania o dagli Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del fondo. Investimento in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività. Investimento in OICVM fino al 100% del totale delle attività. Investimento in FIA aperti non riservati fino al 10% del totale delle attività.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Gli investimenti presentano un ampio livello di diversificazione geografica, inclusi i Paesi Emergenti.
Categorie di emittenti e/o settori industriali	Per la componente obbligazionaria e/o monetaria emittenti governativi, organismi sovranazionali/ agenzie e società. Per la componente azionaria principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

(1) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Specifici fattori di rischio	*Duration*: varia in modo flessibile, coerentemente con le esigenze gestionali. *Rating*: investimento in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla SGR, o privi di rating, fino al 60% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani. *Paesi Emergenti*: fino al 45% degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti dei Paesi emergenti. *Rischio di cambio*: non sarà oggetto di copertura sistematica. Il fondo è esposto ai rischi di sostenibilità, gli stessi sono integrati nelle decisioni di investimento sulla base delle policy di cui al paragrafo 5. L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG. *Altri fattori di rischio*: il patrimonio del fondo potrà essere investito anche completamente in un singolo Paese, in una sola valuta ed in una sola categoria di emittente.
Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.
Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC	Le attività raccolte a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. La gestione delle garanzie prevede la verifica periodica della relativa capienza. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.
Tecnica di gestione	Il fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra macro classi di attività e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari sono determinate dall'implementazione di diverse strategie di investimento quantitative e discrezionali. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento. La selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di ripartizione geografica (Paesi Emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro). ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.*** Il fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche. **Maggiori dettagli in merito all'informativa precontrattuale di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e, nei casi ivi previsti, l'informativa di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono disponibili nel documento allegato al presente Prospetto.**
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Il fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che le operazioni siano concluse con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, ciò al fine di ridurre il rischio di controparte insito nelle operazioni. A mitigazione di quest'ultimo, oltre alle garanzie di seguito specificate, si precisa che l'intera operatività è garantita da una Primaria Istituzione Finanziaria, che opera come Securities Lending Agent. Nelle operazioni di prestito titoli, il fondo presta ad una controparte una parte degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, con l'impegno di quest'ultima a restituirli ad una predeterminata data futura, lasciando comunque al fondo la possibilità di richiamare tali strumenti in qualsiasi momento. Le operazioni sono garantite da liquidità ovvero da altri strumenti finanziari di importo almeno pari a quello prestato. Complessivamente, il rischio potenziale dell'operazione si concretizza al manifestarsi, congiuntamente, del rischio controparte (la controparte non riconsegna i titoli prestati), del rischio emittente (insolvenza dell'emittente degli strumenti finanziari ricevuti a garanzia) e del rischio di inadempimento del Securities Lending Agent. Tali operazioni hanno lo scopo di generare un reddito aggiuntivo per il fondo legato al tasso di rendimento dell'operazione stessa. Fino a metà del patrimonio del fondo potrebbe essere assoggettata a tali tecniche, fermo restando che l'impiego delle stesse non deve alterare – in maniera apprezzabile – il profilo di rischio del fondo indicato nella documentazione d'offerta.

	Le controparti utilizzate per le suddette tipologie di operazioni rappresentano le migliori competenze del mercato, godono di un elevato standing e sono sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10". I titoli soggetti alle suddette tipologie di operazioni sono custoditi in conti segregati. Nel caso di titoli ricevuti a garanzia, presso il Depositario o il sub - Depositario o l'agent del securities lending mentre, per quelli dati a garanzia, presso la controparte. Per la gestione dei potenziali conflitti di interesse, la SGR opera con controparti che presentino proposte in termini di tassi in linea con le migliori condizioni offerte dal mercato. Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR, nel rispetto della propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, nonché della politica di gestione dei conflitti di interesse, potrebbe selezionare anche il Depositario. Le attività ricevute dai fondi nell'ambito di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ("collateral"), oggetto di valutazione quotidiana, di alta qualità, emesse da un soggetto indipendente e diversificate, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. Alle attività ricevute in garanzia possono essere applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento. Le garanzie in contanti sono reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'UE o uno Stato del "Gruppo dei 10", ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Destinazione dei proventi	Il fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo.

14. Denominazione Fondo	**BANCOPOSTA UNIVERSO 60** *Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE*
Data di istituzione	30 aprile 2021
ISIN al portatore	IT0005445009
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del Fondo	*Total return fund* ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.***
Valuta di denominazione del Fondo	Euro
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del fondo, ma è possibile individuare una misura di volatilità annualizzata indicativamente pari a 9%.	
PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Il profilo di rischio e di rendimento del fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il fondo su una scala da 1 a 7 sulla base dei risultati passati in termini di volatilità di un portafoglio modello rappresentativo della politica di investimento. La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato. Rischio più basso Rendimento potenzialmente più basso Rischio più elevato Rendimento potenzialmente più elevato 1 2 **3** 4 5 6 7 Il fondo è classificato nella classe di rischio **3** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal fondo, ove disponibili, o da un portafoglio coerente con il modello di gestione adottato. ***Avvertenze:*** ***I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.*** ***La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.*** L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo	Flessibile
Principali tipologie di strumenti finanziari(1) e valuta di denominazione	Il fondo investe in via almeno significativa in strumenti di natura monetaria e/o obbligazionaria (in entrambi i casi, compresi gli OICVM/ETF); il fondo può investire fino al 60% in strumenti di natura azionaria (compresi gli OICVM/ETF). Gli investimenti possono essere effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, anche diversa dall'euro. Il patrimonio del fondo può essere investito in misura superiore al 35% delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti dagli Stati di Italia, Francia, Germania o dagli Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del fondo. Investimento in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività. Investimento in OICVM fino al 100% del totale delle attività. Investimento in FIA aperti non riservati fino al 10% del totale delle attività.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Gli investimenti presentano un ampio livello di diversificazione geografica, inclusi i Paesi Emergenti.
Categorie di emittenti e/o settori industriali	Per la componente obbligazionaria e/o monetaria emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie e società. Per la componente azionaria principalmente società a capitalizzazione medio/elevata; diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

(1) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Specifici fattori di rischio	*Duration*: varia in modo flessibile, coerentemente con le esigenze gestionali. *Rating*: investimento in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla SGR, o privi di rating, fino all'80% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani. *Paesi Emergenti*: fino al 60% degli strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti dei Paesi emergenti. *Rischio di cambio*: non sarà oggetto di copertura sistematica. Il fondo è esposto ai *rischi di sostenibilità*, gli stessi sono integrati nelle decisioni di investimento sulla base delle policy di cui al paragrafo 5. L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente, l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG. *Altri fattori di rischio*: il patrimonio del fondo potrà essere investito anche completamente in un singolo Paese, in una sola valuta ed in una sola categoria di emittente.
Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.
Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC	Le attività raccolte a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. La gestione delle garanzie prevede la verifica periodica della relativa capienza. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.
Tecnica di gestione	Il fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra macro classi di attività e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari sono determinate dall'implementazione di diverse strategie di investimento quantitative e discrezionali. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento. La selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di ripartizione geografica (Paesi Emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro). ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.*** Il fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche. **Maggiori dettagli in merito all'informativa precontrattuale di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e, nei casi ivi previsti, l'informativa di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono disponibili nel documento allegato al presente Prospetto.**
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Il fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che le operazioni siano concluse con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, ciò al fine di ridurre il rischio di controparte insito nelle operazioni. A mitigazione di quest'ultimo, oltre alle garanzie di seguito specificate, si precisa che l'intera operatività è garantita da una Primaria Istituzione Finanziaria, che opera come Securities Lending Agent. Nelle operazioni di prestito titoli, il fondo presta ad una controparte una parte degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, con l'impegno di quest'ultima a restituirli ad una predeterminata data futura, lasciando comunque al fondo la possibilità di richiamare tali strumenti in qualsiasi momento. Le operazioni sono garantite da liquidità ovvero da altri strumenti finanziari di importo almeno pari a quello prestato. Complessivamente, il rischio potenziale dell'operazione si concretizza al manifestarsi, congiuntamente, del rischio controparte (la controparte non riconsegna i titoli prestati), del rischio emittente (insolvenza dell'emittente degli strumenti finanziari ricevuti a garanzia) e del rischio di inadempimento del Securities Lending Agent. Tali operazioni hanno lo scopo di generare un reddito aggiuntivo per il fondo legato al tasso di rendimento dell'operazione stessa. Fino a metà del patrimonio del fondo potrebbe essere assoggettata a tali tecniche, fermo restando che l'impiego delle stesse non deve alterare – in maniera apprezzabile – il profilo di rischio del fondo indicato nella documentazione d'offerta. Le controparti utilizzate per le suddette tipologie di operazioni rappresentano le migliori competenze del mercato, godono di un elevato standing e sono sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10".

	I titoli soggetti alle suddette tipologie di operazioni sono custoditi in conti segregati. Nel caso di titoli ricevuti a garanzia, presso il Depositario o il sub - Depositario o l'agent del securities lending mentre, per quelli dati a garanzia, presso la controparte. Per la gestione dei potenziali conflitti di interesse, la SGR opera con controparti che presentino proposte in termini di tassi in linea con le migliori condizioni offerte dal mercato. Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR, nel rispetto della propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, nonché della politica di gestione dei conflitti di interesse, potrebbe selezionare anche il Depositario. Le attività ricevute dai fondi nell'ambito di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ("collateral"), oggetto di valutazione quotidiana, di alta qualità, emesse da un soggetto indipendente e diversificate, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. Alle attività ricevute in garanzia possono essere applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento. Le garanzie in contanti sono reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'UE o uno Stato del "Gruppo dei 10", ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Destinazione dei proventi	Il fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo.

15. Denominazione Fondo	**BANCOPOSTA UNIVERSO TEMATICO** *Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE*
Data di istituzione	28 ottobre 2022
ISIN al portatore	IT0005518722
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del Fondo	*Total return fund* ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.***
Valuta di denominazione del Fondo	Euro
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del fondo, ma è possibile individuare una misura di volatilità annualizzata indicativamente pari a 13%.	
PROFILO DI RISCHIO – RENDIMENTO DEL FONDO	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Il profilo di rischio e di rendimento del fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il fondo su una scala da 1 a 7 sulla base dei risultati passati in termini di volatilità di un portafoglio modello rappresentativo della politica di investimento. La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato. Rischio più basso Rendimento potenzialmente più basso Rischio più elevato Rendimento potenzialmente più elevato 1 2 3 **4** 5 6 7 Il fondo è classificato nella classe di rischio **4** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal fondo, ove disponibili, o da un portafoglio coerente con il modello di gestione adottato. ***Avvertenze:*** ***I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.*** ***La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.*** L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo	Flessibile
Principali tipologie di strumenti finanziari(1) e valuta di denominazione	Il fondo investe in via almeno prevalente in strumenti finanziari di natura azionaria e in OICVM specializzati nell'investimento su tali strumenti finanziari. La parte rimanente può essere investita in strumenti finanziari di natura monetaria/obbligazionaria e in OICVM specializzati nell'investimento su tali strumenti finanziari nonché in OICVM di tipo flessibile. Gli investimenti possono essere effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, anche diversa dall'euro. Il patrimonio del fondo può essere investito in misura superiore al 35% delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti dagli Stati di Italia, Francia, Germania o dagli Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del fondo. Investimento in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività. Investimento in OICVM fino al 100% del totale delle attività. Investimento in FIA aperti non riservati fino al 10% del totale delle attività.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Gli investimenti presentano unampio livello di diversificazione geografica, inclusi i Paesi Emergenti.
Categorie di emittenti e/o settori industriali	Per la componente obbligazionaria e/o monetaria emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie e società. Per la componente azionaria diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.

(1) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Specifici fattori di rischio	*Duration*: varia in modo flessibile, coerentemente con le esigenze gestionali. *Rating*: investimento in via residuale in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla SGR, o privi di rating. *Paesi Emergenti*: il fondo può investire in via contenuta in OICVM specializzati nell'investimento in emittenti dei Paesi emergenti. *Rischio di cambio*: non sarà oggetto di copertura sistematica. Il fondo è esposto ai rischi di sostenibilità, gli stessi sono integrati nelle decisioni di investimento sulla base delle policy di cui al paragrafo 5. L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente, l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG. *Altri fattori di rischio*: il patrimonio del fondo potrà essere investito anche completamente in un singolo Paese, in una sola valuta ed in una sola categoria di emittente.
Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.
Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC	Le attività raccolte a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. La gestione delle garanzie prevede la verifica periodica della relativa capienza. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.
Tecnica di gestione	Il fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra macro classi di attività e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari sono determinate dall'implementazione di diverse strategie di investimento quantitative e discrezionali. La selezione degli strumenti azionari viene effettuata sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato o al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento. La selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte strategiche in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di ripartizione geografica (Paesi Emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro). La gestione mira, in particolare, a beneficiare del potenziale di crescita nel medio-lungo periodo espresso da quei fattori e temi che, a giudizio del gestore, saranno in grado di interpretare al meglio i nuovi megatrend, quali, ad esempio, pianeta, innovazione e popolazione, sfruttando il potenziale delle società che guideranno i cambiamenti futuri. ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.*** Il fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche. **Maggiori dettagli in merito all'informativa precontrattuale di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e, nei casi ivi previsti, l'informativa di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono disponibili nel documento allegato al presente Prospetto.**
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Il fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che le operazioni siano concluse con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, ciò al fine di ridurre il rischio di controparte insito nelle operazioni. A mitigazione di quest'ultimo, oltre alle garanzie di seguito specificate, si precisa che l'intera operatività è garantita da una Primaria Istituzione Finanziaria, che opera come Securities Lending Agent. Nelle operazioni di prestito titoli, il fondo presta ad una controparte una parte degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, con l'impegno di quest'ultima a restituirli ad una predeterminata data futura, lasciando comunque al fondo la possibilità di richiamare tali strumenti in qualsiasi momento. Le operazioni sono garantite da liquidità ovvero da altri strumenti finanziari di importo almeno pari a quello prestato. Complessivamente, il rischio potenziale dell'operazione si concretizza al manifestarsi, congiuntamente, del rischio controparte (la controparte non riconsegna i titoli prestati), del rischio emittente (insolvenza dell'emittente degli strumenti finanziari ricevuti a garanzia) e del rischio di inadempimento del Securities Lending Agent. Tali operazioni hanno lo scopo di generare un reddito aggiuntivo per il fondo legato al tasso di rendimento dell'operazione stessa. Fino a metà del patrimonio del fondo potrebbe essere assoggettata a tali tecniche, fermo restando che l'impiego delle stesse non deve alterare – in maniera apprezzabile – il profilo di rischio del fondo indicato nella documentazione d'offerta. Le controparti utilizzate per le suddette tipologie di operazioni rappresentano le migliori competenze del mercato, godono di un elevato standing e sono sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10".

	I titoli soggetti alle suddette tipologie di operazioni sono custoditi in conti segregati. Nel caso di titoli ricevuti a garanzia, presso il Depositario o il sub - Depositario o l'agent del securities lending mentre, per quelli dati a garanzia, presso la controparte. Per la gestione dei potenziali conflitti di interesse, la SGR opera con controparti che presentino proposte in termini di tassi in linea con le migliori condizioni offerte dal mercato. Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR, nel rispetto della propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, nonché della politica di gestione dei conflitti di interesse, potrebbe selezionare anche il Depositario. Le attività ricevute dai fondi nell'ambito di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ("collateral"), oggetto di valutazione quotidiana, di alta qualità, emesse da un soggetto indipendente e diversificate, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. Alle attività ricevute in garanzia possono essere applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento. Le garanzie in contanti sono reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'UE o uno Stato del "Gruppo dei 10", ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, Reinvestite o date in garanzia.
Destinazione dei proventi	Il fondo è ad accumulazione dei proventi. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del fondo.

16. Denominazione Fondo	**BANCOPOSTA UNIVERSO OBBLIGAZIONARIOPIÙ** *Fondo comune di investimento mobiliare aperto di diritto italiano, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE*
Data di istituzione	30 aprile 2024
ISIN al portatore	IT0005595225
TIPOLOGIA DI GESTIONE DEL FONDO	
Tipologia di gestione del Fondo	*Total return fund* ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.***
Valuta di denominazione del Fondo	Euro
PARAMETRO DI RIFERIMENTO (C.D. BENCHMARK)	
In relazione allo stile di gestione adottato, non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica d'investimento del fondo, ma è possibile individuare una misura di volatilità annualizzata indicativamente pari a 4%.	
Profilo di rischio – rendimento del fondo	
Grado di rischio connesso all'investimento nel Fondo	Il profilo di rischio e di rendimento del fondo è rappresentato da un indicatore sintetico che classifica il fondo su una scala da 1 a 7 sulla base dei risultati passati in termini di volatilità di un portafoglio modello rappresentativo della politica di investimento. La sequenza numerica, in ordine ascendente e da sinistra a destra, rappresenta i livelli di rischio e di rendimento dal più basso al più elevato. Rischio più basso Rendimento potenzialmente più basso Rischio più elevato Rendimento potenzialmente più elevato 1 **2** 3 4 5 6 7 Il fondo è classificato nella classe di rischio **2** sulla base della variabilità dei rendimenti conseguiti nel passato dal fondo, ove disponibili, o da un portafoglio coerente con il modello di gestione adottato. ***Avvertenze:*** ***I dati storici utilizzati per calcolare l'indicatore sintetico potrebbero non costituire un'indicazione affidabile circa il futuro profilo di rischio dell'OICR.*** ***La categoria di rischio/rendimento indicata potrebbe non rimanere invariata, e quindi la classificazione dell'OICR potrebbe cambiare nel tempo.*** L'appartenenza alla classe più bassa non garantisce un investimento esente da rischi.
POLITICA DI INVESTIMENTO E RISCHI SPECIFICI DEL FONDO	
Categoria del Fondo	Obbligazionario Misto
Principali tipologie di strumenti finanziari(1) e valuta di denominazione	Il fondo investe in via principale in strumenti di natura monetaria e/o obbligazionaria (in entrambi i casi, compresi gli OICVM/ETF). Gli investimenti possono essere effettuati in strumenti finanziari denominati in qualsiasi divisa, anche diversa dall'euro. Il patrimonio del fondo può essere investito in misura superiore al 35% delle sue attività in strumenti finanziari emessi o garantiti dagli Stati di Italia, Francia, Germania o dagli Stati Uniti d'America ovvero da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Stati membri dell'UE, a condizione che il fondo detenga strumenti finanziari di almeno sei emissioni differenti e che il valore di ciascuna emissione non superi il 30% delle attività del fondo. Investimento in depositi bancari denominati in qualsiasi valuta, fino al 30% del totale delle attività. Investimento in OICVM fino al 100% del totale delle attività. Investimento in FIA aperti non riservati fino al 10% del totale delle attività.
Aree geografiche/mercati di riferimento	Gli investimenti presentano un ampio livello di diversificazione geografica, inclusi i Paesi Emergenti.
Categorie di emittenti e/o settori industriali	Per la componente obbligazionaria e/o monetaria emittenti governativi, organismi sovranazionali/agenzie e società.

(1) In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

Specifici fattori di rischio	*Duration*: varia in modo flessibile, coerentemente con le esigenze gestionali. *Rating*: investimento in strumenti finanziari di natura monetaria e/o obbligazionaria di emittenti diversi da quelli italiani aventi rating inferiore ad investment grade, sulla base dei criteri di valutazione adottati dalla SGR, o privi di rating, fino al 50% del totale delle attività. Non è previsto alcun limite con riguardo al merito di credito degli emittenti italiani. *Paesi Emergenti*: fino al 50% del totale degli attivi in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria di emittenti dei Paesi emergenti. Rischio di cambio: non sarà oggetto di copertura sistematica. Il fondo è esposto ai rischi di sostenibilità, gli stessi sono integrati nelle decisioni di investimento sulla base delle policy di cui al paragrafo 5. L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG. *Altri fattori di rischio*: il patrimonio del fondo potrà essere investito anche completamente in un singolo Paese, in una sola valuta ed in una sola categoria di emittente.
Operazioni in strumenti finanziari derivati	Il fondo utilizza strumenti finanziari derivati, anche azionari, sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura (tra cui arbitraggio). La leva finanziaria massima, realizzata mediante esposizioni di tipo tattico (e calcolata con il metodo degli impegni), è pari a 2. Tale utilizzo, sebbene possa comportare una temporanea amplificazione dei guadagni o delle perdite rispetto ai mercati di riferimento, non è comunque finalizzato a produrre un incremento strutturale dell'esposizione del fondo ai mercati di riferimento (effetto leva) e non comporta l'esposizione a rischi ulteriori che possano alterare il profilo rischio-rendimento del fondo.
Garanzie connesse alle operazioni in strumenti finanziari derivati OTC	Le attività raccolte a titolo di garanzia a fronte di operatività in strumenti finanziari derivati OTC sono esclusivamente in forma di liquidità denominata in Euro. La gestione delle garanzie prevede la verifica periodica della relativa capienza. La liquidità raccolta a titolo di garanzia può essere investita secondo le modalità e nei limiti previsti dalle disposizioni di vigilanza per gli OICVM. Il Fondo è soggetto al rischio connesso al Depositario per le garanzie raccolte dal Fondo ed al rischio di controparte per le garanzie costituite dal Fondo in eccesso rispetto al valore di mercato degli strumenti finanziari derivati OTC. In caso di reinvestimento della liquidità raccolta a titolo di garanzia, il Fondo è esposto ai rischi connessi alle attività nelle quali è effettuato l'investimento.
Tecnica di gestione	Il fondo è gestito attivamente, senza riferimento ad un benchmark. Lo stile di gestione è flessibile. La scelta delle proporzioni tra macro classi di attività e la selezione delle diverse aree geografiche di investimento, delle diverse valute e dei singoli strumenti finanziari sono determinate dall'implementazione di diverse strategie di investimento quantitative e discrezionali. La selezione degli strumenti obbligazionari viene effettuata sulla base di scelte in termini di durata media finanziaria (duration), di tipologia di emittenti (governativi/societari), di ripartizione geografica (Paesi Emergenti/Paesi sviluppati) e valutaria (euro/valute diverse dall'euro). ***Avvertenza: l'obiettivo di rendimento non costituisce garanzia di restituzione del capitale investito, né di rendimento minimo dell'investimento finanziario.*** Il fondo promuove caratteristiche di natura sociale/ambientale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/11/2019 e successive modifiche. **Maggiori dettagli in merito all'informativa precontrattuale di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 e, nei casi ivi previsti, l'informativa di cui al Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, sono disponibili nel documento allegato al presente Prospetto.**
Tecniche di gestione efficiente del portafoglio	Il fondo - coerentemente con la propria politica di investimento - può effettuare operazioni di prestito titoli a condizione che le operazioni siano concluse con intermediari di elevato standing e sottoposti alla vigilanza di un'autorità pubblica, ciò al fine di ridurre il rischio di controparte insito nelle operazioni. A mitigazione di quest'ultimo, oltre alle garanzie di seguito specificate, si precisa che l'intera operatività è garantita da una Primaria Istituzione Finanziaria, che opera come Securities Lending Agent. Nelle operazioni di prestito titoli, il fondo presta ad una controparte una parte degli strumenti finanziari detenuti in portafoglio, con l'impegno di quest'ultima a restituirli ad una predeterminata data futura, lasciando comunque al fondo la possibilità di richiamare tali strumenti in qualsiasi momento. Le operazioni sono garantite da liquidità ovvero da altri strumenti finanziari di importo almeno pari a quello prestato. Complessivamente, il rischio potenziale dell'operazione si concretizza al manifestarsi, congiuntamente, del rischio controparte (la controparte non riconsegna i titoli prestati), del rischio emittente (insolvenza dell'emittente degli strumenti finanziari ricevuti a garanzia) e del rischio di inadempimento del Securities Lending Agent. Tali operazioni hanno lo scopo di generare un reddito aggiuntivo per il fondo legato al tasso di rendimento dell'operazione stessa. Fino a metà del patrimonio del fondo potrebbe essere assoggettata a tali tecniche, fermo restando che l'impiego delle stesse non deve alterare – in maniera apprezzabile – il profilo di rischio del fondo indicato nella documentazione d'offerta. Le controparti utilizzate per le suddette tipologie di operazioni rappresentano le migliori competenze del mercato, godono di un elevato standing e sono sottoposte a vigilanza prudenziale di uno Stato membro dell'UE o di un Paese del "Gruppo dei 10".

	I titoli soggetti alle suddette tipologie di operazioni sono custoditi in conti segregati. Nel caso di titoli ricevuti a garanzia, presso il Depositario o il sub - Depositario o l'agent del securities lending mentre, per quelli dati a garanzia, presso la controparte. Per la gestione dei potenziali conflitti di interesse, la SGR opera con controparti che presentino proposte in termini di tassi in linea con le migliori condizioni offerte dal mercato. Nell'utilizzo di tecniche di gestione efficiente del portafoglio la SGR, nel rispetto della propria Strategia di Trasmissione ed Esecuzione degli ordini, nonché della politica di gestione dei conflitti di interesse, potrebbe selezionare anche il Depositario. Le attività ricevute dai fondi nell'ambito di tecniche di gestione efficiente del portafoglio sono qualificabili come garanzie. Le garanzie ("collateral"), oggetto di valutazione quotidiana, di alta qualità, emesse da un soggetto indipendente e diversificate, sono utilizzate dalla SGR, nei limiti e alle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative, per ridurre l'esposizione rilevante ai fini della determinazione dell'esposizione al rischio di controparte. Alle attività ricevute in garanzia possono essere applicati scarti di garanzia stabiliti sulla base di rettifiche di volatilità individuate in funzione almeno della tipologia dello strumento finanziario, della categoria e merito di credito dell'emittente, della durata residua e della valuta di riferimento. Le garanzie in contanti sono reinvestite esclusivamente in depositi bancari, titoli emessi da uno Stato membro dell'UE o uno Stato del "Gruppo dei 10", ed in OICR di mercato monetario a breve termine. Le garanzie diverse da quelle in contanti non potranno essere vendute, reinvestite o date in garanzia.
Destinazione dei proventi	Il fondo è a distribuzione semestrale dei proventi.

Le informazioni sulle politiche gestionali concretamente poste in essere da ciascun Fondo sono contenute nella Relazione degli Amministratori all'interno della relazione annuale.

C) INFORMAZIONI ECONOMICHE (COSTI, AGEVOLAZIONI, REGIME FISCALE)

17. ONERI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE E ONERI A CARICO DEI FONDI

Occorre distinguere gli oneri direttamente a carico del sottoscrittore da quelli che incidono indirettamente sul sottoscrittore in quanto addebitati automaticamente al fondo.

17.1 Oneri a carico del sottoscrittore

Commissione di sottoscrizione:

i. Per i fondi BancoPosta Universo Start e BancoPosta Universo ObbligazionarioPiù si applica la commissione indicata nella seguente tabella A:

Tabella A	
Ammontare del versamento	**% massima**
Fino a € 9.999	1,00
Da € 10.000 fino a € 34.999	0,75
Da € 35.000 fino a € 74.999	0,50
Da € 75.000 fino a € 149.999	0,40
Da € 150.000	0,30

ii. Per i fondi BancoPosta Universo 40, BancoPosta Universo 60 e BancoPosta Universo Tematico si applica la commissione indicata nella seguente tabella B:

Tabella B	
Ammontare del versamento	**% massima**
Fino a € 9.999	2,00
Da € 10.000 fino a € 34.999	1,50
Da € 35.000 fino a € 74.999	1,00
Da € 75.000 fino a € 149.999	0,80
Da € 150.000	0,60

In entrambi i casi, la commissione individuata in funzione dell'ammontare del versamento si applica all'intero importo; in caso di versamenti successivi, inclusi i versamenti iniziali e le rate dei Piani di Accumulazione, all'ultimo versamento effettuato si applica la commissione di sottoscrizione corrispondente a quella prevista per l'importo globalmente versato, su tutti i fondi appartenenti al presente Regolamento, al netto degli eventuali disinvestimenti. Nei Piani di Accumulazione non si applicano commissioni di sottoscrizione ai versamenti successivi alla ventiquattresima rata. Nei Piani di Accumulazione dei fondi BancoPosta Universo 40, BancoPosta Universo 60 e BancoPosta Universo Tematico già in essere alla data del 28 febbraio 2025 non si applicano commissioni di sottoscrizione ai versamenti successivi alla ventiquattresima rata successiva alla data del 28 febbraio 2025.
Non si applicano commissioni di sottoscrizione ai Piani di Accumulazione sui fondi BancoPosta Universo Start e BancoPosta Universo ObbligazionarioPiù avviati prima della data di introduzione delle commissioni di sottoscrizione.

iii. Commissioni di passaggio tra fondi ai quali si applicano le commissioni di sottoscrizione della medesima tabella: nessuna.
Commissione di passaggio da fondi ai quali si applicano le commissioni di sottoscrizione della tabella A (di cui al precedente paragrafo 17.1.i) a fondi che applicano le commissioni di sottoscrizione della tabella B (di cui al precedente paragrafo 17.1.ii):

Ammontare del versamento	**% massima**
Fino a € 9.999	1,00
Da € 10.000 fino a € 34.999	0,75
Da € 35.000 fino a € 74.999	0,50
Da € 75.000 fino a € 149.999	0,40
Da € 150.000	0,30

Nessuna commissione di passaggio è dovuta nel caso in cui le quote di fondi ai quali si applicano le commissioni di sottoscrizione della tabella A (di cui al precedente paragrafo 17.1.i) oggetto di passaggio - verso fondi che prevedono l'applicazione di commissioni di sottoscrizione della tabella B (di cui al precedente paragrafo 17.1.ii) - provengano, a loro volta, da fondi che applicano le commissioni di sottoscrizione della tabella B (di cui al precedente paragrafo 17.1.ii).

iv. Altri oneri a carico dei partecipanti

Descrizione	Importo
Commissione di rimborso:	nessuna
Diritto fisso per ogni operazione di sottoscrizione in unica soluzione, passaggio tra fondi e rimborso *	€ 3,50
Diritto fisso per ogni apertura di Piano di accumulazione. Sono inoltre a carico del sottoscrittore le spese relative al trasferimento delle somme derivanti dall'utilizzo della procedura di autorizzazione di addebito su un conto corrente postale intrattenuto dal sottoscrittore, relativamente ai versamenti rateali nell'ambito dei Piani di Accumulo; in caso di utilizzo della procedura SDD al sottoscrittore sono applicati gli oneri conseguenti alle operazioni effettuate mediante i conti correnti di corrispondenza	€ 10
Diritto fisso per ogni pratica di successione	€ 25
Spese per l'emissione, la conversione, il frazionamento, il raggruppamento e per la spedizione a domicilio del certificato fisico	€ 15

* Il diritto fisso si applica a tutte le operazioni di rimborso ad eccezione di quelle previste al paragrafo V1.2, punto 3, del Regolamento (rimborso programmato per importo fisso).

La SGR ha il diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore le spese di spedizione, postali e di corrispondenza connesse alle operazioni di sottoscrizione, passaggio e rimborso, e altri eventuali rimborsi spese (es. invio duplicati, ricerca titoli ecc..), nella misura di volta in volta specificata all'interessato, al fine di coprire l'effettivo esborso sostenuto dalla società. La SGR ha inoltre il diritto di prelevare le spese richiamate al punto 2 dell'art. VI.2 della Parte C del Regolamento. Non sono previste spese per l'invio delle lettere di conferma delle operazioni in formato elettronico.

Oltre agli oneri sopra riportati, la SGR ha diritto di prelevare dall'importo di pertinenza del sottoscrittore imposte e tasse eventualmente dovute ai sensi di legge e quelle relative alle spese effettivamente sostenute (comprese quelle relative all'eventuale copertura assicurativa) per l'invio, in caso di rimborso, del mezzo di pagamento al domicilio del partecipante che ne abbia fatto richiesta.

17.2 Oneri a carico dei fondi

17.2.1. Oneri di gestione

Il principale onere a carico del fondo è costituito dalla provvigione di gestione in favore della SGR, calcolata quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del fondo e prelevata dalle disponibilità del medesimo con periodicità mensile.

Descrizione	Aliquota/Importo
Commissione di gestione	(su base annua)
• BancoPosta Universo Start • BancoPosta Universo 40 • BancoPosta Universo 60 • BancoPosta Universo Tematico • BancoPosta Universo ObbligazionarioPiù	0,45% 1,00% 1,20% 1,40% 1,00%
Commissione di *performance*	nessuna

In caso di investimento in OICVM "collegati", sul fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione ed al rimborso delle parti degli OICVM "collegati" acquisiti, e dal compenso riconosciuto alla SGR è dedotta la remunerazione complessiva che il gestore degli OICVM "collegati" percepisce.
I fondi possono investire in quote di altri OICVM, anche in misura superiore al 10% dei suoi attivi; gli OICVM oggetto di investimento sono gravati dalle commissioni di gestione previste nei rispettivi Regolamenti. La misura massima delle commissioni di gestione applicabili dagli OICVM sottostanti è pari a 2,5% su base annua.
Si evidenzia che i fondi, diversificando i loro investimenti, potrebbero non investire o investire solo parzialmente negli OICR aventi la massima provvigione di gestione sopra indicata.

Le operazioni relative alle menzionate tecniche di gestione del portafoglio vengono realizzate in modo efficiente per quanto attiene ai costi sopportati dal fondo e sono poste in essere al fine di ridurre il rischio ed i costi per il fondo, oppure di generare capitale o reddito aggiuntivi, con un livello di rischio coerente con il profilo di rischio del fondo e nel rispetto dei limiti prudenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni normative. Qualora vengano utilizzate tecniche di gestione efficiente del portafoglio, non vengono posti a carico del fondo costi operativi e spese diretti e indiretti, fatto salvo i costi di negoziazione (diretti e indiretti) che gravano sul patrimonio del fondo anche in forma implicita nei prezzi delle transazioni, nonché quelli derivanti dall'applicazione di norme fiscali. Si rinvia al rendiconto annuale per le informazioni dettagliate sui ricavi derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio, sugli oneri e sulle commissioni diretti e indiretti sostenuti dal fondo. Le operazioni di gestione efficiente di portafoglio sono effettuate con soggetti che offrono le migliori condizioni a tutela dell'interesse dei partecipanti al fondo. Tra tali soggetti è possibile siano presenti controparti partecipanti al capitale sociale del Depositario. Si rinvia al rendiconto annuale per informazioni dettagliate su tali aspetti.

I proventi derivanti dall'utilizzo di operazioni di Equity Asset Swap sono imputati al fondo.
Si rinvia alla Relazione annuale di gestione del fondo per informazioni dettagliate sui ricavi derivanti dalle operazioni di Equity Asset Swap nonché sulle commissioni e sugli oneri diretti e indiretti sostenuti dal fondo.

17.2.2. Altri oneri

Fermi restando gli oneri di gestione di cui al punto 17.2.1 che precede, sono, inoltre, a carico dei fondi:
a. il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota del fondo, spettante alla SGR, nella misura massima dello 0,052% su base annua del valore complessivo netto del fondo. Il costo sostenuto per il calcolo del valore della quota del fondo, calcolato quotidianamente, è prelevato trimestralmente dalle disponibilità del fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo al trimestre solare di riferimento;
b. il compenso da riconoscere al Depositario per l'incarico svolto, nella misura massima dello 0,018% su base annua, calcolato quotidianamente sulla base del valore complessivo netto del fondo, da corrispondersi trimestralmente e prelevato dal fondo nel primo giorno lavorativo del mese successivo alla fine del trimestre;
c. le commissioni di negoziazione inerenti alla compravendita degli strumenti finanziari e le relative imposte di trasferimento. *Le commissioni di negoziazione non sono quantificabili a priori in quanto variabili;*
d. imposte e tasse di pertinenza del fondo;
e. le spese di revisione della contabilità e della Relazione annuale di gestione del fondo, ivi compreso il Rendiconto finale di liquidazione;
f. le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del fondo; i costi della stampa dei documenti destinati al pubblico e quelli derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti (es. gli avvisi inerenti la liquidazione del fondo), purché tali spese non si riferiscano a propaganda e pubblicità o comunque al collocamento delle quote;
g. le spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o delle disposizioni di vigilanza;
h. gli oneri finanziari per i debiti assunti dai fondi e per le spese connesse (es. le spese di istruttoria);
i. le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del fondo;
j. il contributo di vigilanza che la SGR è tenuta a versare annualmente alla CONSOB per il fondo.

Le spese e i costi effettivi sostenuti dai fondi nell'ultimo anno sono indicati nella Parte II del Prospetto.

18. AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

La SGR si riserva la facoltà di concedere ai singoli sottoscrittori, anche attribuendola ai soggetti incaricati del collocamento, agevolazioni finanziarie consistenti in sconti fino al 100% delle commissioni di sottoscrizione e dei diritti fissi.
Fermo restando quanto sopra, ai dipendenti e pensionati delle società appartenenti al Gruppo Poste Italiane è riconosciuta un'agevolazione consistente in uno sconto del 50% delle commissioni di sottoscrizione e del 100% dei diritti fissi di sottoscrizione, passaggio e rimborso.
La SGR può altresì concedere ai "Clienti Professionali di diritto" di cui all'Allegato 3 della Delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018 (Regolamento Intermediari) che abbiano in essere specifici accordi con la SGR:
– la riduzione fino al 100% del diritto fisso trattenuto dalla SGR per le sottoscrizioni, i passaggi e i rimborsi di quote di fondi;
– una retrocessione della commissione di gestione disciplinata per ogni singolo fondo.

19. REGIME FISCALE

Regime di tassazione del fondo

I redditi del fondo sono esenti dalle imposte sui redditi e dall'IRAP. Il fondo percepisce i redditi di capitale al lordo delle ritenute e delle imposte sostitutive applicabili, tranne talune eccezioni. In particolare, il fondo rimane soggetto alla ritenuta alla fonte sugli interessi e altri proventi delle obbligazioni, titoli similari e cambiali finanziarie non negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione degli Stati membri dell'Unione europea (UE) e degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo (SEE) inclusi nella lista degli Stati che consentono un adeguato scambio di informazioni (c.d. white list) emessi da società residenti non quotate nonché alla ritenuta sui proventi dei titoli atipici.

Regime di tassazione dei partecipanti

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione al fondo è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata sull'ammontare dei proventi distribuiti in costanza di partecipazione al fondo e sull'ammontare dei proventi compresi nella differenza tra il valore di rimborso, liquidazione o cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri inclusi nella white list e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella white list), nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle quote ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. A tali fini, la SGR fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.
Relativamente alle quote detenute al 30 giugno 2014, sui proventi realizzati in sede di rimborso, cessione o liquidazione delle quote e riferibili ad importi maturati alla predetta data si applica la ritenuta nella misura del 20 per cento (in luogo di quella del 26 per cento). In tal caso, la base imponibile dei redditi di capitale è determinata al netto del 37,5 per cento della quota riferibile ai titoli pubblici italiani ed esteri.

Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante conversione delle quote da un comparto ad altro comparto del medesimo fondo.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a quote comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami vita nonché sui proventi percepiti da soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni e da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le quote siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione al Fondo si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. È fatta salva la facoltà del partecipante di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 per cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di donazione o di altra liberalità tra vivi, l'intero valore delle quote concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le quote di partecipazione al fondo siano oggetto di successione ereditaria, non concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio l'importo corrispondente al valore, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli, emessi o garantiti dallo Stato italiano o ad essi equiparati e quello corrispondente al valore dei titoli del debito pubblico e degli altri titoli di Stato, garantiti o ad essi equiparati, emessi da Stati appartenenti all'Unione Europea e dagli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo detenuti dal fondo alla data di apertura della successione. A tal fine, la SGR fornirà indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del fondo.

D) INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE/RIMBORSO

20. MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELLE QUOTE

L'acquisto delle quote avviene esclusivamente mediante la sottoscrizione dell'apposito Modulo presso la sede della SGR o per il tramite del soggetto distributore (presso gli uffici postali abilitati al collocamento delle quote dei fondi, tramite tecniche di comunicazione a distanza o mediante offerta fuori sede tramite l'utilizzo di promotori finanziari) ed il versamento del relativo importo. In caso di offerta fuori sede non è consentito il versamento del corrispettivo mediante addebito di libretto postale, assegno bancario o circolare.
La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante conferimento di mandato con o senza rappresentanza da parte dei clienti al soggetto incaricato del collocamento.

Il versamento in un'unica soluzione (PIC) prevede un importo minimo di € 5.000, al lordo degli oneri a carico del sottoscrittore come definiti al paragrafo 17.1. L'importo lordo minimo dei versamenti successivi è di € 500.

È facoltà dell'investitore aderire ad un Piano di accumulazione (PAC). La partecipazione ad un Piano di accumulazione prevede un versamento iniziale, se effettuato, di un importo non inferiore a € 50; i Piani prevedono versamenti periodici unitari a partire da € 50 o multipli. *Per gli oneri applicabili, si rinvia al precedente paragrafo 17.1.*
Per il sottoscrittore delle quote mediante Piani di Accumulazione, la SGR ha stipulato un contratto di assicurazione infortuni in forma collettiva con una primaria Compagnia di Assicurazioni.
La copertura assicurativa è operante per i Piani di Accumulazione che presentano un valore iniziale complessivo del Piano di Accumulazione superiore o uguale a 15.000 € (incluso il versamento iniziale e al lordo di eventuali costi di ingresso e diritti fissi) e in cui il soggetto assicurato ha un'età inferiore ai 70 anni.
Per informazioni più dettagliate si rinvia all'apposita documentazione disponibile su richiesta dell'investitore.

Le quote di ciascun Fondo non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o in uno qualunque dei territori o possedimenti soggetti alla giurisdizione statunitense, né le stesse possono essere offerte a, vendute a, sottoscritte da o detenute a qualsiasi titolo da un Soggetto Statunitense (U.S. Person)[2].
Al sottoscrittore è richiesto di dichiarare per iscritto, in occasione della sottoscrizione delle quote di ciascun Fondo, di non essere un Soggetto Statunitense (U.S. Person) e che il titolare effettivo delle quote di ciascun Fondo non è un Soggetto Statunitense (U.S. Person). Analoga dichiarazione deve essere effettuata da chiunque acquisti, a qualsiasi titolo, le quote di ciascun Fondo.
La SGR può imporre restrizioni alla detenzione di quote di ciascun Fondo da parte di un Soggetto Statunitense (U.S. Person) e può procedere, di propria iniziativa, al rimborso di tutte le quote detenute da tale soggetto.

Per ulteriori informazioni relative alle modalità di sottoscrizione delle quote dei fondi, si rinvia al Regolamento di gestione (artt. 4.1, 4.2 e 4.3, Parte B) Caratteristiche del prodotto; art. 1, Parte C) Modalità di funzionamento).

21. MODALITÀ DI RIMBORSO DELLE QUOTE

Il partecipante ha diritto di richiedere alla SGR, in qualsiasi momento, il rimborso (totale o parziale) delle quote senza dover fornire alcun preavviso.

Per la descrizione delle modalità di richiesta, dei termini di valorizzazione e di effettuazione del rimborso, si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi (art. VI, della Parte C) Modalità di funzionamento).
Per gli oneri applicabili, si rinvia al precedente paragrafo 17.1.

22. MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DELLE OPERAZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA SOTTOSCRIZIONE

Il partecipante ad uno dei fondi illustrati nel presente Prospetto può effettuare versamenti successivi e operazioni di passaggio tra fondi disciplinati nel medesimo Regolamento di gestione. Tale facoltà vale anche per i fondi istituiti successivamente alla prima sottoscrizione (e inseriti nel presente Prospetto) per i quali sia stato preventivamente consegnato il KID.

Per la descrizione di modalità e termini di esecuzione di tali operazioni, soggette al regime commissionale definito al paragrafo 17.1 della presente Parte I, si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi (art. I, della Parte C) Modalità di funzionamento).

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. In tal caso, l'esecuzione della sottoscrizione avverrà una volta trascorso il periodo di sospensiva di sette giorni. Entro tale termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo alla SGR o ai soggetti incaricati della distribuzione.
La sospensiva di sette giorni non si applica alle sottoscrizioni effettuate presso la sede di BancoPosta Fondi S.p.A. SGR o le dipendenze del soggetto incaricato della distribuzione e non riguarda altresì le successive sottoscrizioni delle quote dei fondi commercializzati in Italia e riportati nel Prospetto (o ivi successivamente inseriti), a condizione che al partecipante sia stato preventivamente fornito il KID aggiornato o il Prospetto aggiornato con l'informativa relativa al fondo oggetto della sottoscrizione.

23. PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, RIMBORSO E CONVERSIONE (C.D. SWITCH)

La sottoscrizione delle quote può essere effettuata anche mediante tecniche di comunicazione a distanza (internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, il Distributore ha attivato servizi "on line" che, previa identificazione dell'Investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentano allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nel sito operativo. Nel medesimo sito sono riportate le informazioni che devono essere fornite al consumatore prima della conclusione del contratto, ai sensi del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206 e successive modifiche ("Codice del Consumo"). Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei Soggetti Incaricati del Collocamento previsti dalla Delibera Consob n. 20307/18 (Regolamento Intermediari) e successive modifiche ed integrazioni. Ciascun Partecipante ha la facoltà di opporsi al ricevimento di comunicazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza.

(2) Per "Soggetto Statunitense" si fa riferimento alla definizione di U.S. Person contenuta nella Regulation S - Rules Governing Offers and Sales Made Outside the United States Without Registration Under the Securities Act of 1933, come tempo per tempo modificata.

Alle operazioni eseguite tramite tecniche di comunicazione a distanza non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'Investitore.

I mezzi di pagamento utilizzabili per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza sono il c/c postale e il libretto postale nominativo; limiti e condizioni di utilizzo di tali mezzi di pagamento sono specificati nel predetto contratto regolante il funzionamento del servizio.

L'utilizzo di internet non comporta variazioni degli oneri indicati al paragrafo 17 del presente Prospetto.

La SGR e il soggetto che procede al collocamento delle quote dei fondi pongono in essere apposite procedure di controllo delle modalità di sottoscrizione e rimborso per assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti ai fondi e scoraggiare pratiche abusive.
A fronte di ogni richiesta di investimento / disinvestimento, la SGR invia al sottoscrittore una lettera di conferma, per i cui contenuti si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi.

E) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

24. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il valore unitario della quota è calcolato giornalmente, esclusi i giorni di chiusura della Borsa Valori Italiana ed i giorni di festività nazionali Italiane, ed è pubblicato il giorno successivo sul sito internet www.bancopostafondi.it, con indicazione della relativa data di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Regolamento di gestione dei fondi (Parte A) Scheda Identificativa; art. V della Parte C) Modalità di funzionamento).

25. INFORMATIVA AI PARTECIPANTI

La SGR provvede ad inviare annualmente ai partecipanti le informazioni relative ai dati periodici di rischio- rendimento dei fondi nonché ai costi sostenuti dai fondi riportati nella Parte II del Prospetto e nel KID.

La SGR può inviare i predetti documenti anche in formato elettronico, ove l'investitore abbia preventivamente acconsentito a tale forma di comunicazione.

26. ULTERIORE INFORMATIVA DISPONIBILE

Nel caso in cui il Regolamento di gestione dei fondi non sia allegato al presente Prospetto, l'investitore può ottenere, su richiesta, l'invio del Regolamento medesimo o l'indicazione del luogo in cui potrà consultarlo.

Il Prospetto dei fondi, l'ultima versione dei KID, l'ultima relazione annuale e l'ultima relazione semestrale pubblicati sono forniti gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta. Tali documenti sono altresì reperibili tramite il sito internet della SGR (www.bancopostafondi.it). I documenti contabili dei fondi sono inoltre disponibili presso il Depositario.

Il partecipante può anche richiedere la situazione riassuntiva delle quote detenute, nei casi previsti dalla normativa vigente.

L'investitore ha la facoltà di richiedere l'invio, anche a domicilio, dei suddetti documenti. In tal caso, la richiesta dovrà essere effettuata per iscritto e inviata a BancoPosta Fondi S.p.A. SGR, Viale Europa, 190, 00144 Roma, che provvederà all'inoltro, a mezzo posta, all'indirizzo indicato, entro quindici giorni lavorativi, dietro rimborso delle sole spese di spedizione.
L'indirizzo di posta elettronica della SGR è: infobancopostafondi@bancopostafondi.it.

* * *

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il Gestore BancoPosta Fondi S.p.A. SGR si assume la responsabilità della veridicità e della completezza delle informazioni contenute nel presente Prospetto, nonché della loro coerenza e comprensibilità.

Il Rappresentante legale della SGR
Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Antonio Nervi)

BancoPosta Fondi S.p.A SGR

Iscritta al n° 23 dell'Albo delle Società di Gestione
del Risparmio (Sezione Gestori di OICVM)
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con Socio Unico

Sede Legale e amministrativa:
Viale Europa, 190 - 00144 Roma - Fax 06 98680509
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese
di Roma n° 05822531009 - Capitale Sociale int. vers.
Euro 12.000.000

Per informazioni e assistenza:
numero 06.4526.3322
Il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende
dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata.
Attivo dal lunedì al sabato esclusi festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Posteitaliane

BancoPostaFondi SGR

PARTE II DEL PROSPETTO

ILLUSTRAZIONE DEI DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO E COSTI DEI FONDI

Data di deposito in Consob della Parte II: 27 febbraio 2025

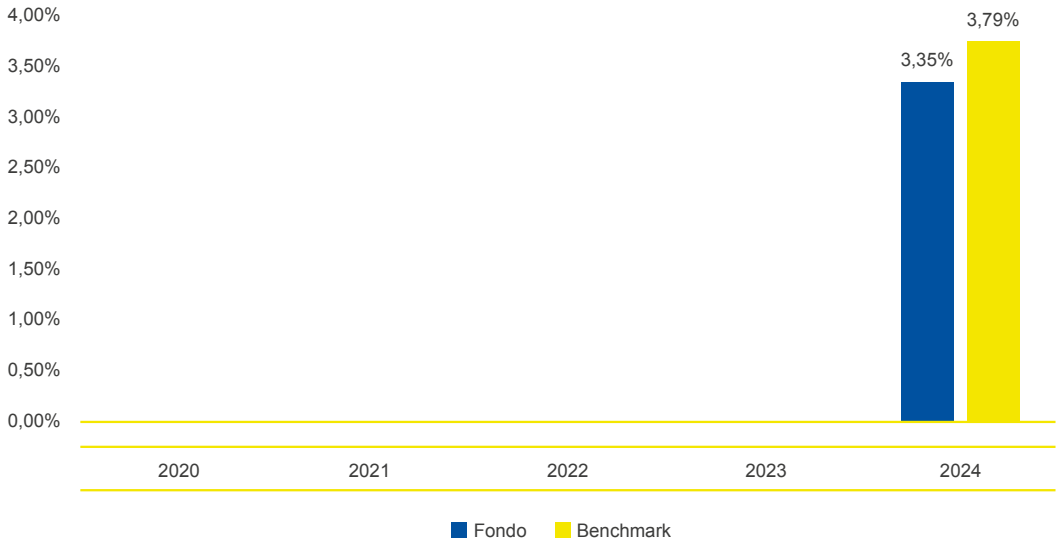
Data di validità della Parte II: dal 28 febbraio 2025

BancoPosta Universo Start

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Benchmark: 90% ICE BofA Euro Treasury Bill Index (Ex Transaction Costs)
10% ICE BofA 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index (Ex Transaction Costs)

Rendimento annuo del fondo e del benchmark



I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore. I rendimenti del fondo e del *benchmark* dal 1° luglio 2011 sono rappresentati al lordo in quanto la tassazione è a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	24 ottobre 2023
Valuta delle quote	euro
Patrimonio netto al 30.12.2024	€ 997,1 mln
Valore della quota al 30.12.2024	€ 5,208

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Si rappresenta di seguito il dato dei costi correnti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e costi di transazione) e dei costi accessori individuati secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni comunitarie vigenti e computati in riferimento al 2024.

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	**0,49%**
Costi di transazione	**0,15%**
Commissioni di performance e carried interest	**0%**

Le informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo.

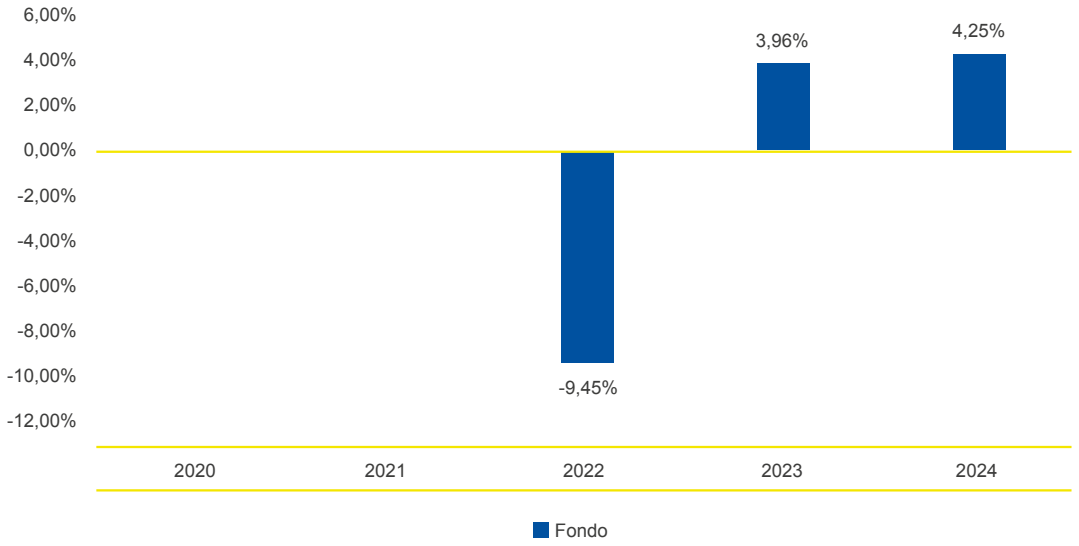
Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dal distributore nel 2024	**60%**

BancoPosta Universo 40

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Volatilità *ex ante*	indicativamente 6%
Volatilità *ex post* 2024	3,5%

Rendimento annuo del fondo



I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore né la tassazione a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	6 luglio 2021
Valuta delle quote	Euro
Patrimonio netto al 30/12/2024 (euro)	82,0 mln
Valore della quota al 30/12/2024 (euro)	4,903

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Si rappresenta di seguito il dato dei costi correnti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e costi di transazione) e dei costi accessori individuati secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni comunitarie vigenti e computati in riferimento al 2024.

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	**1,30%**
Costi di transazione	**0,28%**
Commissioni di performance e carried interest	**0%**

Quota-parte della commissione di sottoscrizione e di passaggio percepita in media dal distributore nel 2024	**100%**
Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dal distributore nel 2024	**60%**

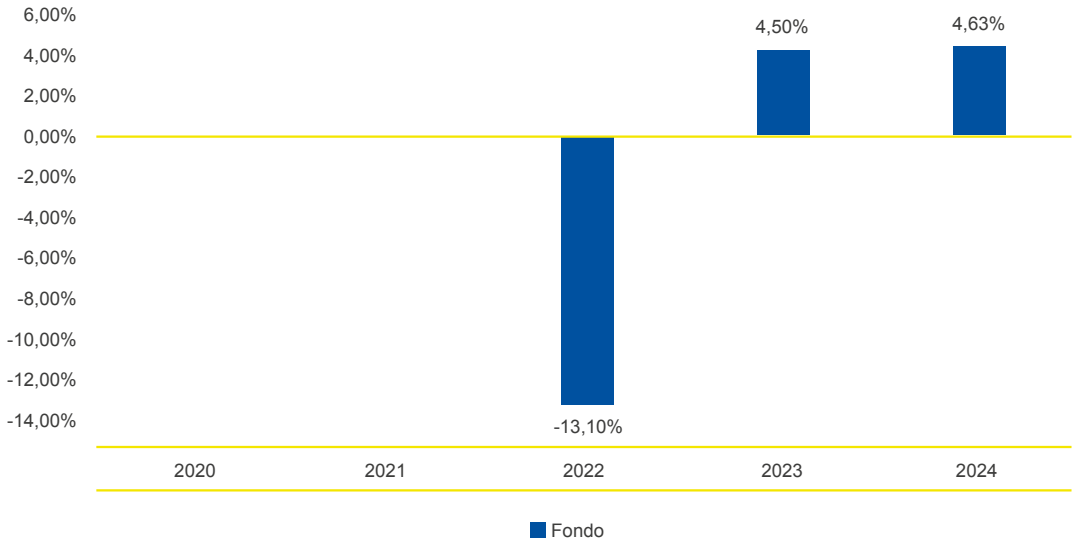
Le informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo.

BancoPosta Universo 60

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Volatilità *ex ante*	indicativamente 9%
Volatilità *ex post* 2024	5,2%

Rendimento annuo del fondo



I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore né la tassazione a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	6 luglio 2021
Valuta delle quote	Euro
Patrimonio netto al 30/12/2024 (euro)	72,8 mln
Valore della quota al 30/12/2024 (euro)	4,764

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Si rappresenta di seguito il dato dei costi correnti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e costi di transazione) e dei costi accessori individuati secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni comunitarie vigenti e computati in riferimento al 2024.

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	**1,55%**
Costi di transazione	**0,42%**
Commissioni di performance e carried interest	**0%**

Quota-parte della commissione di sottoscrizione percepita in media dal distributore nel 2024	**100%**
Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dal distributore nel 2024	**60%**

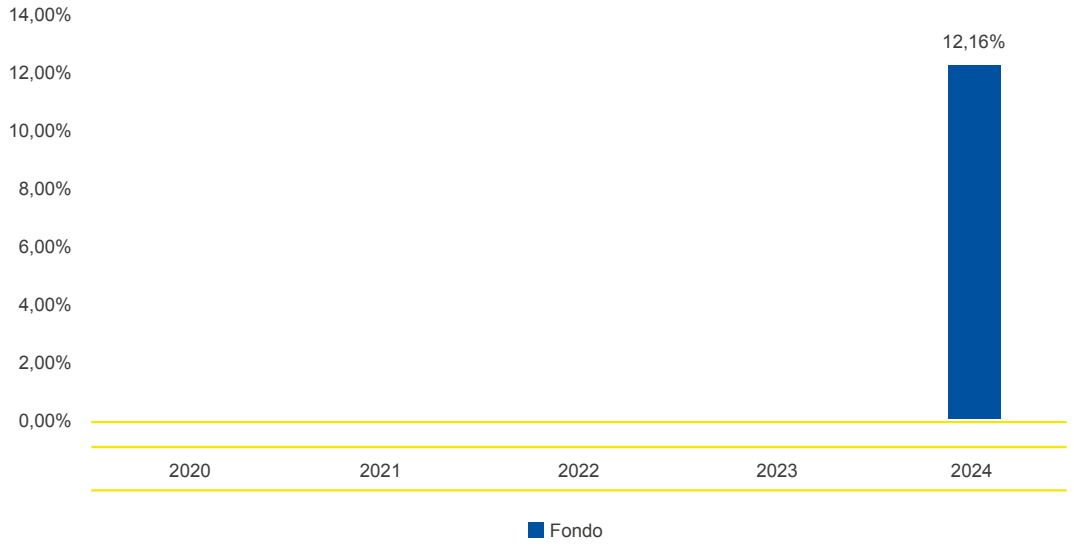
Le informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo.

BancoPosta Universo Tematico

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Volatilità *ex ante*	indicativamente 13%
Volatilità *ex post* 2024	10,2%

Rendimento annuo del fondo



I dati di rendimento del fondo non includono i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore né la tassazione a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	9 febbraio 2023
Valuta delle quote	Euro
Patrimonio netto al 30/12/2024 (euro)	49,5 mln
Valore della quota al 30/12/2024 (euro)	5,726

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Si rappresenta di seguito il dato dei costi correnti (distinti tra commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio e costi di transazione) e dei costi accessori individuati secondo i criteri stabiliti dalle disposizioni comunitarie vigenti e computati in riferimento al 2024.

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	**1,75 %**
Costi di transazione	**0,00%**
Commissioni di performance e carried interest	**0%**

Le informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno sono reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo.

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dal distributore nel 2024	**60%**

BancoPosta Universo ObbligazionarioPiù

DATI PERIODICI DI RISCHIO-RENDIMENTO DEL FONDO

Volatilità *ex ante*	indicativamente 4%
Volatilità *ex post* 2024	n.d.

Rendimento annuo del Fondo

– Il fondo non dispone di dati per l'intero anno solare; pertanto, i dati sui risultati passati non sono illustrati in quanto non sono disponibili.
– I dati di rendimento del fondo non includeranno i costi di sottoscrizione (né gli eventuali costi di rimborso) a carico dell'investitore né la tassazione a carico dell'investitore.

I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Inizio collocamento delle quote	11 luglio 2024
Valuta delle quote	Euro
Patrimonio netto al 30/12/2024 (euro)	475,9
Valore della quota al 30/12/2024 (euro)	5,115

COSTI E SPESE SOSTENUTI DAL FONDO

Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o di esercizio	**1,47%**
Costi di transazione	**0,00%**
Commissioni di performance e carried interest	**0%**

Il fondo non dispone di dati per l'intero anno solare e pertanto, in luogo del dato storico relativo all'ultimo anno solare, si rappresenta il dato dei costi correnti e dei costi accessori riportato nel KID.

Quota-parte della commissione di gestione percepita in media dal distributore nel 2024	**60%**

Le informazioni sui costi sostenuti dal fondo nell'ultimo anno saranno reperibili nella Nota Integrativa del rendiconto del fondo.

BancoPosta Fondi S.p.A SGR

Iscritta al n° 23 dell'Albo delle Società di Gestione
del Risparmio (Sezione Gestori di OICVM)
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con Socio Unico

Sede Legale e amministrativa:
Viale Europa, 190 - 00144 Roma - Fax 06 98680509
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese
di Roma n° 05822531009 - Capitale Sociale int. vers.
Euro 12.000.000

Per informazioni e assistenza:
numero 06.4526.3322
Il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende
dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata.
Attivo dal lunedì al sabato esclusi festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Posteitaliane

BancoPostaFondi SGR

GLOSSARIO DEI TERMINI TECNICI UTILIZZATI NEL PROSPETTO

Area Euro: È l'insieme degli Stati membri dell'Unione Europea che adotta l'Euro come valuta ufficiale.

Benchmark: Portafoglio di strumenti finanziari tipicamente determinato da soggetti terzi e valorizzato a valore di mercato, adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi.

Capitale investito: Parte dell'importo versato che viene effettivamente investita dal gestore in quote di fondi. Esso è determinato come differenza tra il Capitale Nominale e le commissioni di sottoscrizione, nonché, ove presenti, gli altri costi applicati al momento del versamento.
Capitale nominale: Importo versato per la sottoscrizione di quote di fondi.

Categoria: La categoria del fondo è un attributo dello stesso volto a fornire un'indicazione sintetica della sua politica di investimento.

Classe: Articolazione di un fondo in relazione alla politica commissionale adottata e ad ulteriori caratteristiche distintive.

Commissioni di gestione: Compensi pagati al gestore mediante addebito diretto sul patrimonio del fondo per remunerare l'attività di gestione in senso stretto. Sono calcolati quotidianamente sul patrimonio netto del fondo e prelevati ad intervalli più ampi (mensili, trimestrali, ecc.). In genere, sono espressi su base annua.

Commissioni di incentivo (o di performance): Commissioni riconosciute al gestore del fondo per aver raggiunto determinati obiettivi di rendimento in un certo periodo di tempo. In alternativa possono essere calcolate sull'incremento di valore della quota del fondo in un determinato intervallo temporale. Nei fondi con gestione "a benchmark" sono tipicamente calcolate in termini percentuali sulla differenza tra il rendimento del fondo e quello del benchmark.

Commissioni di sottoscrizione: Commissioni pagate dall'investitore a fronte dell'acquisto di quote di un fondo.

Comparto: Strutturazione di un fondo ovvero di una Sicav in una pluralità di patrimoni autonomi caratterizzati da una diversa politica di investimento e da un differente profilo di rischio.

Conversione (c.d. Switch): Operazione con cui il sottoscrittore effettua il disinvestimento di quote dei fondi sottoscritti e il contestuale reinvestimento del controvalore ricevuto in quote di altri fondi.

Depositario: Soggetto preposto alla custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Se non sono affidati a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide degli OICR. Il depositario, nell'esercizio delle proprie funzioni: a) accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del fondo, nonché la destinazione dei redditi dell'OICR; b) accerta la correttezza del calcolo del valore delle parti dell'OICR o, nel caso di OICVM italiani, su incarico del gestore, provvede esso stesso a tale calcolo; c) accerta che nelle operazioni relative all'OICR la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso; d) esegue le istruzioni del gestore se non sono contrarie alla legge, al regolamento o alle prescrizioni degli organi di vigilanza; e) monitora i flussi di liquidità dell'OICR, nel caso in cui la liquidità non sia affidata al medesimo.

Destinazione dei proventi: Politica di destinazione dei proventi in relazione alla loro redistribuzione agli investitori ovvero alla loro accumulazione mediante reinvestimento nella gestione medesima.

Duration: Scadenza media dei pagamenti di un titolo obbligazionario. Essa è generalmente espressa in anni e corrisponde alla media ponderata delle date di corresponsione dei flussi di cassa (c.d. cash flows) da parte del titolo, ove i pesi assegnati a ciascuna data sono pari al valore attuale dei flussi di cassa ad essa corrispondenti (le varie cedole e, per la data di scadenza, anche il capitale). È una misura approssimativa della sensibilità del prezzo di un titolo obbligazionario a variazioni nei tassi di interesse.

Exchange Traded Funds (ETF): Un OICR di cui almeno una categoria di quote o di azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un market maker che si adoperi per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Fondo comune di investimento: Patrimonio autonomo suddiviso in quote di pertinenza di una pluralità di sottoscrittori e gestito in monte.

Fondo aperto: Fondo comune di investimento caratterizzato dalla variabilità del patrimonio gestito connessa al flusso delle domande di nuove sottoscrizioni e di rimborsi rispetto al numero di quote in circolazione. I partecipanti hanno il diritto di chiedere il rimborso delle quote o azioni a valere sul patrimonio dello stesso, secondo le modalità e con la frequenza previste dal Regolamento.

Fondo indicizzato: Fondo la cui strategia è replicare o riprodurre l'andamento di un indice o di indici, per esempio attraverso la replica fisica o sintetica.

Gestore delegato: Intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, il quale gestisce, anche parzialmente, il patrimonio di un OICR sulla base di una specifica delega ricevuta dalla Società di gestione del risparmio in ottemperanza ai criteri definiti nella delega stessa.

Leva finanziaria: Effetto in base al quale risulta amplificato l'impatto sul valore del portafoglio delle variazioni dei prezzi degli strumenti finanziari in cui il fondo è investito. La presenza ditale effetto è connessa all'utilizzo di strumenti derivati.

Mercati regolamentati: Per mercati regolamentati si intendono i mercati iscritti nell'elenco previsto dall'articolo 64- quater, comma 2, del D. Lgs. 58/98, nonché quelli, indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo di Assogestioni e pubblicata nel sito Internet dell'Associazione stessa, dei Paesi verso i quali è orientata la politica di investimento del fondo.

Modulo di sottoscrizione: Modulo sottoscritto dall'investitore con il quale egli aderisce al fondo – acquistando un certo numero delle sue quote – in base alle caratteristiche e alle condizioni indicate nel Modulo stesso.

NAV indicativo: Una misura del valore infragiornaliero del NAV di un UCITS ETF in base alle informazioni più aggiornate. Il NAV indicativo non è il valore al quale gli investitori sul mercato secondario acquistano e vendono le loro quote o azioni.

OICR collegati: OICR gestiti dalla Società di gestione o da altre Società di Gestione del gruppo di appartenenza.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR): I fondi comuni di investimento e le Sicav.

Periodo minimo raccomandato per la detenzione dell'investimento: Orizzonte temporale minimo raccomandato.

Piano di accumulo (PAC): Modalità di sottoscrizione delle quote di un fondo mediante adesione ai piani di risparmio che consentono al sottoscrittore di ripartire nel tempo l'investimento nel fondo effettuando più versamenti successivi.

Piano di Investimento di Capitale (PIC): Modalità di investimento in fondi realizzata mediante un unico versamento.

Prime broker: L'ente creditizio, l'impresa di investimento regolamentata o qualsiasi altro soggetto sottoposto a regolamentazione e vigilanza prudenziale che offra servizi di investimento a investitori professionali principalmente per finanziare o eseguire transazioni in strumenti finanziari in contropartita e che possa altresì fornire altri servizi quali compensazione e regolamento delle operazioni, servizi di custodia, prestito titoli, tecnologia personalizzata e strutture di supporto operativo.

Quota: Unità di misura di un fondo comune di investimento. Rappresenta la "quota parte" in cui è suddiviso il patrimonio del fondo. Quando si sottoscrive un fondo si acquista un certo numero di quote (tutte aventi uguale valore unitario) ad un determinato prezzo.

Rating o merito creditizio: È un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti.
Gli strumenti finanziari sono classificati di "adeguata qualità creditizia" (c.d. "Investment Grade") sulla base del sistema interno di valutazione del merito di credito adottato dalla SGR. Tale sistema può prendere in considerazione, tra gli altri elementi di carattere qualitativo e quantitativo, i giudizi espressi da una o più delle principali agenzie di rating del credito stabilite nell'Unione Europea e registrate in conformità alla regolamentazione europea in materia di agenzie di rating del credito, senza tuttavia fare meccanicamente affidamento su di essi. Le posizioni di portafoglio non rilevanti possono essere classificate di "adeguata qualità creditizia" se hanno ricevuto l'assegnazione di un rating pari ad investment grade da parte di almeno una delle citate agenzie di rating.

Regolamento di gestione del fondo (o Regolamento del fondo): Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto di un fondo. Il Regolamento di un fondo deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Replica fisica di un indice: La modalità di replica realizzata attraverso l'acquisto di tutti i titoli inclusi nell'indice in proporzione pari ai pesi che essi hanno nell'indice o attraverso l'acquisto di un campione di titoli scelto in modo da creare un portafoglio sufficientemente simile a quello dell'indice ma con un numero di componenti inferiore che ottimizza perciò i costi di transazione.

Replica sintetica di un indice: La modalità di replica realizzata attraverso l'utilizzo di uno strumento derivato (tipicamente un total return swap).

Società di gestione: Società autorizzata alla gestione collettiva del risparmio nonché ad altre attività disciplinate dalla normativa vigente ed iscritta ad apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia ovvero la società di gestione armonizzata abilitata a prestare in Italia il servizio di gestione collettiva del risparmio e iscritta in un apposito elenco allegato all'albo tenuto dalla Banca d'Italia.

Società di investimento a capitale variabile (in breve Sicav): Società per azioni la cui costituzione è subordinata alla preventiva autorizzazione della Banca d'Italia e il cui statuto prevede quale oggetto sociale esclusivo l'investimento collettivo del patrimonio raccolto tramite offerta al pubblico delle proprie azioni. Può svolgere altre attività in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Le azioni rappresentano pertanto la quota-parte in cui è suddiviso il patrimonio.

Società di revisione: Società, iscritta ad apposito albo tenuto dalla CONSOB, che svolge l'attività di controllo sulla regolarità nella tenuta della contabilità del fondo e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili del medesimo. A seguito dell'analisi, la società rilascia un'apposita relazione di certificazione, tipicamente allegata al/la rendiconto annuale/relazione semestrale del fondo.

Statuto della Sicav: Documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto. Lo Statuto della Sicav deve essere approvato dalla Banca d'Italia e contiene tra l'altro l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento della Sicav ed i compiti dei vari soggetti coinvolti, e regolano i rapporti con i sottoscrittori.

Swap a rendimento totale (total return swap): Il Total Return Swap è uno strumento finanziario derivato OTC (over the counter) in base al quale un soggetto cede ad un altro soggetto il rischio e rendimento di un sottostante (reference assets), a fronte di un flusso che viene pagato a determinate scadenze. Il flusso monetario periodico è in genere collegato ad un indicatore di mercato sommato ad uno spread.

Tipologia di gestione di fondo: La tipologia di gestione del fondo dipende dalla politica di investimento che lo caratterizza. Per i fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE, si distingue tra cinque tipologie di gestione tra loro alternative: la tipologia di gestione "market fund" deve essere utilizzata per i fondi la cui politica d'investimento è legata al profilo di rischio-rendimento di un predefinito segmento del mercato dei capitali; le tipologie di gestione "absolute return", "total return" e "life cycle" devono essere utilizzate per fondi la cui politica d'investimento presenta un'ampia libertà di selezione degli strumenti finanziari e/o dei mercati, subordinatamente ad un obiettivo in termini di profilo di rischio ("absolute return") o di rendimento ("total return" e "life cycle"); la tipologia di gestione "structured fund" ("fondi strutturati") deve essere utilizzata per i fondi che forniscono agli investitori, a certe date prestabilite, rendimenti basati su un algoritmo e legati al rendimento, all'evoluzione del prezzo o ad altre condizioni di attività finanziarie, indici o portafogli di riferimento. Per i fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 2011/61/UE, la tipologia è classificata in base alle categorie stabilite nell'allegato IV del Regolamento n. 231/2013/CE (c.d. Regolamento Alternative) che prevede categorie ad hoc per i fondi c.d. hedge fund.

Tracking error: La volatilità della differenza tra il rendimento del fondo indicizzato e il rendimento dell'indice o degli indici replicati.

UCITS ETF: Un ETF armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

Valore del patrimonio netto: Il valore del patrimonio netto, anche definito NAV (Net Asset Value), rappresenta la valorizzazione di tutte le attività finanziarie oggetto di investimento da parte del fondo, al netto delle passività gravanti sullo stesso, ad una certa data di riferimento.

Valore della quota: Il valore unitario della quota di un fondo, anche definito unit Net Asset Value (uNAV), è determinato dividendo il valore del patrimonio netto del fondo (NAV) per il numero delle quote in circolazione alla data di riferimento della valorizzazione.

Value at Risk (VaR): È una misura di rischio che quantifica la massima perdita potenziale, su un determinato orizzonte temporale, e all'interno di un dato livello di probabilità (c.d. intervallo di confidenza).

Volatilità: È l'indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

BancoPosta Fondi S.p.A SGR

Iscritta al n° 23 dell'Albo delle Società di Gestione
del Risparmio (Sezione Gestori di OICVM)
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con Socio Unico

Sede Legale e amministrativa:
Viale Europa, 190 - 00144 Roma - Fax 06 98680509
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese
di Roma n° 05822531009 - Capitale Sociale int. vers.
Euro 12.000.000

Per informazioni e assistenza:
numero 06.4526.3322
Il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende
dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata.
Attivo dal lunedì al sabato esclusi festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Posteitaliane

BancoPostaFondi SGR

ALLEGATO I

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2-bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del Regolamento (UE) 2020/852

Data di deposito in Consob: 27 giugno 2025

Data di validità: dal 1° luglio 2025

Nome del prodotto:
BANCOPOSTA UNIVERSO 40

Identificativo della persona giuridica:
BancoPosta Fondi SGR - 2138006RD9NTR6UGG449

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%.

☑ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo comune d'investimento "BancoPosta Universo 40" promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Nella selezione degli OICR, la SGR investe in via prevalente[1] in OICR costituiti da emittenti che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento stesso.Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse saranno utilizzati indicatori riferiti alla tipologia di strumenti finanziari in portafoglio e, in particolare, la percentuale di fondi che soddisfano le caratteristiche a livello di entità (SGR) e del fondo, sulla base della politica di investimento da questo seguita, dettagliate di seguito.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

A partire dal 1° gennaio 2023 il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso il modello proprietario adottato dalla SGR per la selezione degli

[1]: In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

OICR oggetto di investimento (target). Tale modello attribuisce un punteggio interno sulla Politica di Investimento degli OICR "target" che premia la presenza delle seguenti strategie di investimento responsabile:

- esclusione dall'universo investibile del settore delle armi non convenzionali in considerazione del PAI 14 "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)";
- selezione degli emittenti in portafoglio secondo criteri di decarbonizzazione, ad esempio, escludendo società legate ai combustibili fossili per attività di estrazione, generazione di energia o proprietà delle riserve. Tale criterio di selezione è coerente con la considerazione dell'indicatore PAI 4 "Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili".

L'informazione relativa alla considerazione dei suddetti PAI nel prodotto è resa disponibile nella Relazione di Gestione annuale a partire dal 2024.

☐ No

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del prodotto "BANCOPOSTA UNIVERSO 40" prevede che, nella selezione degli OICR, siano privilegiati quelli che integrano informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG) e che nell'ambito del loro processo di investimento hanno adottato strategie di investimento responsabile come le esclusioni basate sul rispetto di norme e standard internazionali o su determinati principi e valori, o che selezionano gli emittenti migliori all'interno di un universo. La selezione degli OICR avviene attraverso un processo di valutazione di natura quantitativa e qualitativa basato su due livelli: analisi della società (SGR) che gestisce gli OICR e analisi del singolo fondo. A livello di società di gestione sono privilegiate le società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile. A livello di singolo fondo sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. La SGR adotta, a supporto delle decisioni di investimento, un modello proprietario per la valutazione della politica di investimento responsabile degli OICR "target". Infine, ove disponibili, la SGR prende in considerazione le valutazioni ESG di info provider terzi specializzati per valutare la performance ESG dei fondi target, generalmente privilegiando - a parità di altre condizioni - quelli con migliore score rispetto alla categoria di appartenenza.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente, l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali, il prodotto BANCOPOSTA UNIVERSO 40 seleziona OICR che soddisfano simultaneamente determinati requisiti di ammissibilità a livello di entità (società di gestione) e di fondo.

- Società di gestione: società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, società che hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e che hanno una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile;
- Fondo: sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di

investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto un tasso minimo di impegno per ridurre la portata di tali investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

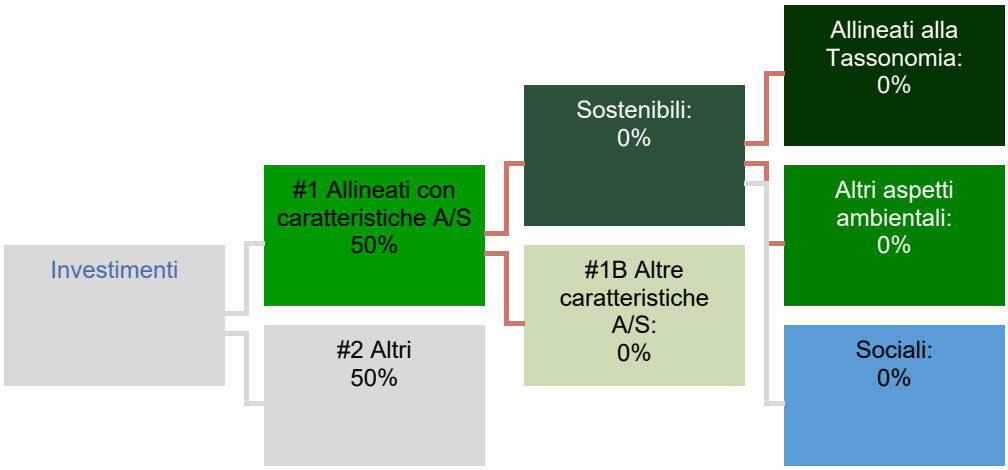
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La selezione di OICR che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali ("ESG"), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 garantisce il rispetto delle pratiche di buona governance da parte dei sottostanti.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Gli investimenti in OICR che soddisfano i requisiti alla base della strategia di promozione di caratteristiche ambientali o sociali descritti nei paragrafi precedenti sono almeno pari al 50% della quota di portafoglio a cui è orientata la politica di investimento.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di investimento. Gli strumenti derivati non sono utilizzati per perseguire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali/sociali del Fondo. Per i derivati su un singolo emittente utilizzati per finalità di investimento è analizzato il profilo ESG attraverso lo score ESG fornito dal data provider utilizzato da BancoPosta Fondi SGR che include, tra gli altri, indicatori di prassi di buona governance (audit e controlli interni, azionisti, anti-corruzione, composizione del Consiglio di Amministrazione, remunerazioni).

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno di tale categoria sono rappresentati anche investimenti in strumenti che rispondono ad esigenze prettamente finanziarie, quali investimenti in derivati effettuati per ottimizzare la liquidità e la flessibilità del portafoglio: per tali investimenti non sono attualmente previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

La SGR prevede una sezione dedicata, denominata "Informativa di Sostenibilità", all'interno del proprio sito web, disponibile al seguente link: https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/informativa-di-sostenibilit%C3%A0.html

Nome del prodotto:
BANCOPOSTA UNIVERSO 60

Identificativo della persona giuridica:
BancoPosta Fondi SGR - 2138006RD9NTR6UGG449

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ **Sì**

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%.

☑ **No**

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo comune d'investimento "BancoPosta Universo 60" promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Nella selezione degli OICR, la SGR investe in via prevalente[1] in OICR costituiti da emittenti che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento stesso.Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse saranno utilizzati indicatori riferiti alla tipologia di strumenti finanziari in portafoglio e, in particolare, la percentuale di fondi che soddisfano le caratteristiche a livello di entità (SGR) e del fondo, sulla base della politica di investimento da questo seguita, dettagliate di seguito.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

Il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI)

[1]: In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

attraverso il modello proprietario adottato dalla SGR per la selezione degli OICR oggetto di investimento (target). Tale modello attribuisce un punteggio interno sulla Politica di Investimento degli OICR "target" che premia la presenza delle seguenti strategie di investimento responsabile:

- esclusione dall'universo investibile del settore delle armi non convenzionali in considerazione del PAI 14 "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)";
- selezione degli emittenti in portafoglio secondo criteri di decarbonizzazione, ad esempio, escludendo società legate ai combustibili fossili per attività di estrazione, generazione di energia o proprietà delle riserve. Tale criterio di selezione è coerente con la considerazione dell'indicatore PAI 4 "Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili".

L'informazione relativa alla considerazione dei suddetti PAI nel prodotto è resa disponibile nella Relazione di Gestione annuale a partire dal 2025.

☐ No

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento del prodotto "BANCOPOSTA UNIVERSO 60" prevede che, nella selezione degli OICR, siano privilegiati quelli che integrano informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG) e che nell'ambito del loro processo di investimento hanno adottato strategie di investimento responsabile come le esclusioni basate sul rispetto di norme e standard internazionali o su determinati principi e valori, o che selezionano gli emittenti migliori all'interno di un universo. La selezione degli OICR avviene attraverso un processo di valutazione di natura quantitativa e qualitativa basato su due livelli: analisi della società (SGR) che gestisce gli OICR e analisi del singolo fondo. A livello di società di gestione sono privilegiate le società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile. A livello di singolo fondo sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. La SGR adotta, a supporto delle decisioni di investimento, un modello proprietario per la valutazione della politica di investimento responsabile degli OICR "target". Infine, ove disponibili, la SGR prende in considerazione le valutazioni ESG di info provider terzi specializzati per valutare la performance ESG dei fondi target, generalmente privilegiando - a parità di altre condizioni - quelli con migliore score rispetto alla categoria di appartenenza.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente, l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali, il prodotto BANCOPOSTA UNIVERSO 60 seleziona OICR che soddisfano simultaneamente determinati requisiti di ammissibilità a livello di entità (società di gestione) e di fondo.

- Società di gestione: società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, società che hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e che hanno una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile;

- Fondo: sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto un tasso minimo di impegno per ridurre la portata di tali investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

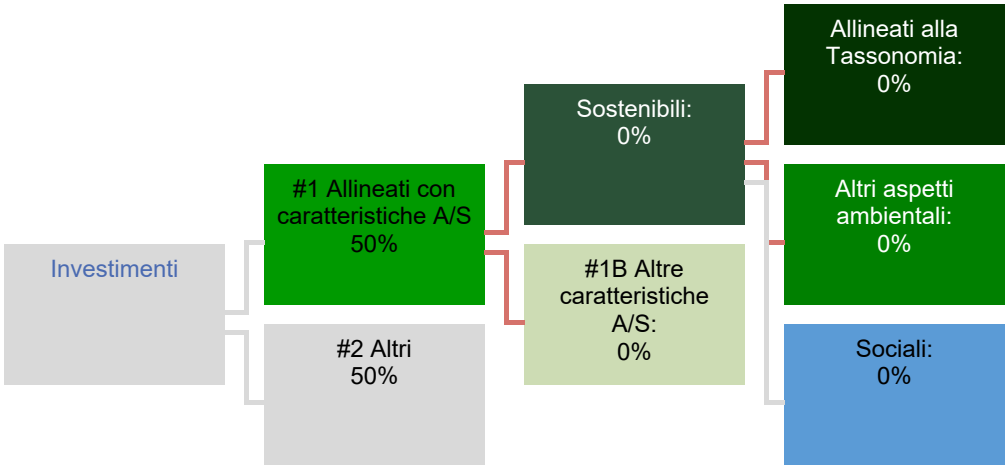
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La selezione di OICR che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali ("ESG"), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 garantisce il rispetto delle pratiche di buona governance da parte dei sottostanti.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Gli investimenti in OICR che soddisfano i requisiti alla base della strategia di promozione di caratteristiche ambientali o sociali descritti nei paragrafi precedenti sono almeno pari al 50% della quota di portafoglio a cui è orientata la politica di investimento.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di investimento. Gli strumenti derivati non sono utilizzati per perseguire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali/sociali del Fondo. Per i derivati su un singolo emittente utilizzati per finalità di investimento è analizzato il profilo ESG attraverso lo score ESG fornito dal data provider utilizzato da BancoPosta Fondi SGR che include, tra gli altri, indicatori di prassi di buona governance (audit e controlli interni, azionisti, anti-corruzione, composizione del Consiglio di Amministrazione, remunerazioni).

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno di tale categoria sono rappresentati anche investimenti in strumenti che rispondono ad esigenze prettamente finanziarie, quali investimenti in derivati effettuati per ottimizzare la liquidità e la flessibilità del portafoglio: per tali investimenti non sono

attualmente previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

La SGR prevede una sezione dedicata, denominata "Informativa di Sostenibilità", all'interno del proprio sito web, disponibile al seguente link: https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/informativa-di-sostenibilit%C3%A0.html

Nome del prodotto:
BANCOPOSTA UNIVERSO TEMATICO

Identificativo della persona giuridica:
BancoPosta Fondi SGR - 2138006RD9NTR6UGG449

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%.

☑ No

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo comune d'investimento "BancoPosta Universo Tematico" promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Nella selezione degli OICR, la SGR investe in via prevalente[1] in OICR costituiti da emittenti che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento stesso.Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse saranno utilizzati indicatori riferiti alla tipologia di strumenti finanziari in portafoglio e, in particolare, la percentuale di fondi che soddisfano le caratteristiche a livello di entità (SGR) e del fondo, sulla base della politica di investimento da questo seguita, dettagliate di seguito.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

[1]: In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

A partire dal 1° gennaio 2023 il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso il modello proprietario adottato dalla SGR per la selezione degli OICR oggetto di investimento (target). Tale modello attribuisce un punteggio interno sulla Politica di Investimento degli OICR "target" che premia la presenza delle seguenti strategie di investimento responsabile:

- esclusione dall'universo investibile del settore delle armi non convenzionali in considerazione del PAI 14 "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)";
- selezione degli emittenti in portafoglio secondo criteri di decarbonizzazione, ad esempio, escludendo società legate ai combustibili fossili per attività di estrazione, generazione di energia o proprietà delle riserve. Tale criterio di selezione è coerente con la considerazione dell'indicatore PAI 4 "Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili".

L'informazione relativa alla considerazione dei suddetti PAI nel prodotto è resa disponibile nella Relazione di Gestione annuale a partire dal 2024.

☐ No

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

"BANCOPOSTA UNIVERSO TEMATICO" è un prodotto flessibile e multimanager, che mira a cogliere, su un orizzonte temporale di investimento di medio/lungo periodo, le opportunità di rendimento offerte dai mercati obbligazionari e dai mercati azionari, attraverso l'investimento del patrimonio in un portafoglio di strumenti finanziari di natura obbligazionaria e azionaria, selezionati tenendo conto anche di criteri di finanza sostenibile.

La gestione mira, in particolare, a beneficiare del potenziale di crescita nel medio-lungo periodo di quei segmenti e settori che, a giudizio del gestore, saranno in grado di interpretare al meglio tre "Megatrend" (Pianeta, Innovazione, Popolazione) che ci si aspetta guideranno i cambiamenti futuri.

La strategia di investimento del prodotto prevede che, nella selezione degli OICR, siano privilegiati quelli che integrano informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG) e che nell'ambito del loro processo di investimento hanno adottato strategie di investimento responsabile come le esclusioni basate sul rispetto di norme e standard internazionali o su determinati principi e valori, o che selezionano gli emittenti migliori all'interno di un universo. La selezione degli OICR avviene attraverso un processo di valutazione di natura quantitativa e qualitativa basato su due livelli: analisi della società (SGR) che gestisce gli OICR e analisi del singolo fondo. A livello di società di gestione sono privilegiate le società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile. A livello di singolo fondo sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. BancoPosta Fondi SGR adotta, a supporto delle decisioni di investimento, un modello proprietario per la valutazione della politica di investimento responsabile degli OICR "target". Infine, ove disponibili, la SGR prende in considerazione le valutazioni ESG di info provider terzi specializzati per valutare la performance ESG dei fondi target, privilegiando generalmente - a parità di altre condizioni - quelli con migliore score rispetto alla categoria di appartenenza.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente, l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a

OICR simili che non applicano i criteri ESG.

- ***Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?***

  Ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali, il prodotto BANCOPOSTA UNIVERSO TEMATICO seleziona OICR che soddisfano simultaneamente determinati requisiti di ammissibilità a livello di entità (società di gestione) e di fondo.

  - Società di gestione: società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, società che hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e che hanno una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile;
  - Fondo: sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

- ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

  Non è previsto un tasso minimo di impegno per ridurre la portata di tali investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

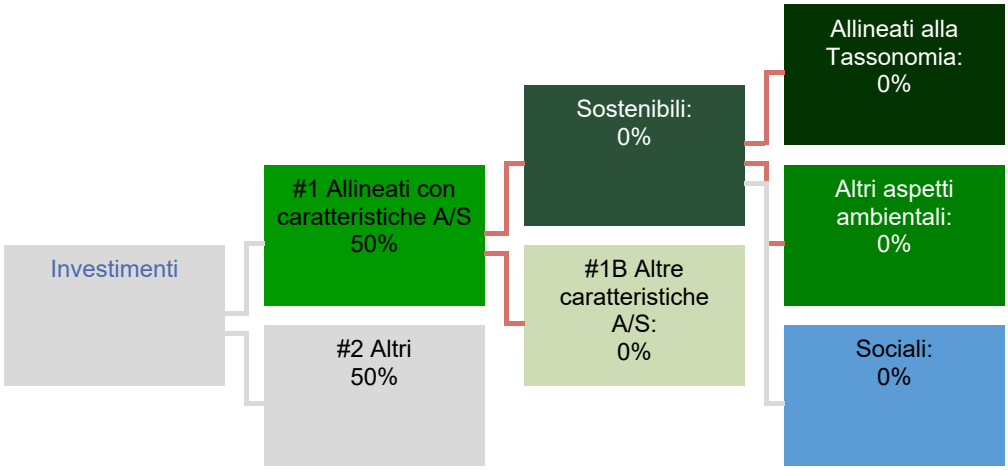
- ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

  La selezione di OICR che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali ("ESG"), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 garantisce il rispetto delle pratiche di buona governance da parte dei sottostanti.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Gli investimenti in OICR che soddisfano i requisiti alla base della strategia di promozione di caratteristiche ambientali o sociali descritti nei paragrafi precedenti sono almeno pari al 50% della quota di portafoglio verso cui è orientata la politica di investimento.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di investimento. Gli strumenti derivati non sono utilizzati per perseguire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali/sociali del Fondo. Per i derivati su un singolo emittente utilizzati per finalità di investimento è analizzato il profilo ESG attraverso lo score ESG fornito dal data provider utilizzato da BancoPosta Fondi SGR che include, tra gli altri, indicatori di prassi di buona governance (audit e controlli interni, azionisti, anti-corruzione, composizione del Consiglio di Amministrazione, remunerazioni).

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno di tale categoria sono rappresentati anche investimenti in strumenti che rispondono ad esigenze prettamente finanziarie, quali investimenti in derivati effettuati per ottimizzare la liquidità e la flessibilità del portafoglio: per tali investimenti non sono attualmente previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

La SGR prevede una sezione dedicata, denominata "Informativa di Sostenibilità", all'interno del proprio sito web, disponibile al seguente link: https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/informativa-di-sostenibilit%C3%A0.html

Nome del prodotto:
BANCOPOSTA UNIVERSO OBBLIGAZIONARIOPIÙ

Identificativo della persona giuridica:
BancoPosta Fondi SGR - 2138006RD9NTR6UGG449

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale Regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

☐ Sì

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:** 0%;

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale:** 0%.

☑ No

☐ **Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE;

☐ con un obiettivo sociale;

☑ Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile.**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo comune d'investimento "BANCOPOSTA UNIVERSO OBBLIGAZIONARIOPIÙ" promuove caratteristiche di natura ambientale e/o sociale nel rispetto di pratiche di buona governance, ai sensi dell'art.8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR). Nella selezione degli OICR, la SGR investe in via principale[1] in OICR costituiti da emittenti che promuovono, tra le altre caratteristiche, quelle ambientali o sociali, o una combinazione di tali caratteristiche a condizione che le imprese in cui gli investimenti sono effettuati rispettino prassi di buona governance, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento stesso. Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse saranno utilizzati indicatori riferiti alla tipologia di strumenti finanziari in portafoglio e, in particolare, la percentuale di fondi che soddisfano le caratteristiche a livello di entità (SGR) e del fondo, sulla base della politica di investimento da questo seguita, dettagliate di seguito.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

☑ Sì

Il prodotto finanziario considera i principali impatti avversi sui fattori di sostenibilità (PAI)

[1]: In linea generale, il termine "principale" qualifica gli investimenti superiori in controvalore al 70% del totale dell'attivo del fondo; il termine "prevalente" almeno il 50% degli investimenti; il termine "significativo" gli investimenti compresi tra il 30% e il 50%; il termine "contenuto" gli investimenti compresi tra il 10% e il 30%; infine, il termine "residuale" gli investimenti inferiori in controvalore al 10% del totale dell'attivo del fondo. I termini di rilevanza suddetti sono da intendersi come indicativi delle strategie gestionali del fondo, posti i limiti definiti nel relativo Regolamento.

attraverso il modello proprietario adottato dalla SGR per la selezione degli OICR oggetto di investimento (target). Tale modello attribuisce un punteggio interno sulla Politica di Investimento degli OICR "target" che premia la presenza delle seguenti strategie di investimento responsabile:

- esclusione dall'universo investibile del settore delle armi non convenzionali in considerazione del PAI 14 "Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)";
- selezione degli emittenti in portafoglio secondo criteri di decarbonizzazione, ad esempio, escludendo società legate ai combustibili fossili per attività di estrazione, generazione di energia o proprietà delle riserve. Tale criterio di selezione è coerente con la considerazione dell'indicatore PAI 4 "Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili".

L'informazione relativa alla considerazione dei suddetti PAI nel prodotto è resa disponibile nella Relazione di Gestione annuale a partire dal 2024.

☐ No

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

"BANCOPOSTA UNIVERSO OBBLIGAZIONARIOPIÙ" è un prodotto flessibile e multimanager, che mira a cogliere, su un orizzonte temporale di investimento di medio/lungo periodo, le opportunità di rendimento offerte dai mercati obbligazionari globali, attraverso l'investimento del patrimonio in un portafoglio di strumenti finanziari di natura obbligazionaria, selezionati tenendo conto anche di criteri di finanza sostenibile.

La strategia di investimento del prodotto prevede che, nella selezione degli OICR, siano privilegiati quelli che integrano informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (Fattori ESG) e che nell'ambito del loro processo di investimento hanno adottato strategie di investimento responsabile come le esclusioni basate sul rispetto di norme e standard internazionali o su determinati principi e valori, o che selezionano gli emittenti migliori all'interno di un universo. La selezione degli OICR avviene attraverso un processo di valutazione di natura quantitativa e qualitativa basato su due livelli: analisi della società di gestione che gestisce gli OICR e analisi del singolo fondo. A livello di società di gestione sono privilegiate le società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile. A livello di singolo fondo sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019. BancoPosta Fondi SGR adotta, a supporto delle decisioni di investimento, un modello proprietario per la valutazione della politica di investimento responsabile degli OICR "target". Infine, ove disponibili, la SGR prende in considerazione le valutazioni ESG di info provider terzi specializzati per valutare la performance ESG dei fondi target, privilegiando generalmente - a parità di altre condizioni - quelli con migliore score rispetto alla categoria di appartenenza.

L'integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è inoltre operata sulla base del processo di valutazione delle politiche di investimento degli OICR selezionati e delle relative società di gestione. Conseguentemente, l'universo di investimento del fondo potrebbe essere più ristretto rispetto a quello di altri fondi e pertanto potrebbe avere rendimenti inferiori rispetto all'andamento generale dei mercati finanziari e/o far registrare performance inferiori rispetto a OICR simili che non applicano i criteri ESG.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali, il prodotto

BANCOPOSTA UNIVERSO OBBLIGAZIONARIOPIÙ seleziona OICR che soddisfano simultaneamente determinati requisiti di ammissibilità a livello di entità (società di gestione) e di fondo.

- Società di gestione: società che aderiscono a organizzazioni internazionali che promuovono la considerazione dei temi ESG, società che hanno un esplicito impegno verso l'investimento responsabile relativamente agli asset gestiti e che hanno una struttura dedicata all'applicazione della politica di investimento responsabile;
- Fondo: sono privilegiate le strategie che applicano almeno una strategia di investimento responsabile così come dichiarato nella documentazione ufficiale del fondo, ad esempio attraverso la promozione, tra le altre, di caratteristiche ambientali o sociali ("ESG") ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019.

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Non è previsto un tasso minimo di impegno per ridurre la portata di tali investimenti.

Le prassi di **buona governance** comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

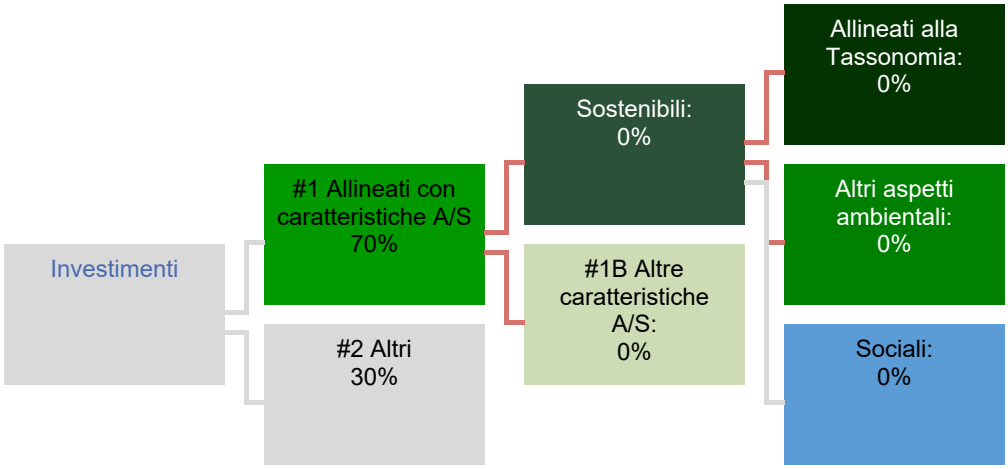
Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La selezione di OICR che promuovono, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali ("ESG"), ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 garantisce il rispetto delle pratiche di buona governance da parte dei sottostanti.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Gli investimenti in OICR che soddisfano i requisiti alla base della strategia di promozione di caratteristiche ambientali o sociali descritti nei paragrafi precedenti sono almeno pari al 70% del totale delle attività del fondo.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità di investimento. Gli strumenti derivati non sono utilizzati per perseguire il raggiungimento delle caratteristiche ambientali/sociali del Fondo. Per i derivati su un singolo emittente utilizzati per finalità di investimento è analizzato il profilo ESG attraverso lo score ESG fornito dal data provider utilizzato da BancoPosta Fondi SGR che include, tra gli altri, indicatori di prassi di buona

governance (audit e controlli interni, azionisti, anti-corruzione, composizione del Consiglio di Amministrazione, remunerazioni).

Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno di tale categoria sono rappresentati anche investimenti in strumenti che rispondono ad esigenze prettamente finanziarie, quali investimenti in derivati effettuati per ottimizzare la liquidità e la flessibilità del portafoglio: per tali investimenti non sono attualmente previste garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato un benchmark di riferimento per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.

Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

La SGR prevede una sezione dedicata, denominata "Informativa di Sostenibilità", all'interno del proprio sito web, disponibile al seguente link: https://bancopostafondi.poste.it/prodotti/informativa-di-sostenibilit%C3%A0.html

BancoPosta Fondi S.p.A SGR

Iscritta al n° 23 dell'Albo delle Società di Gestione
del Risparmio (Sezione Gestori di OICVM)
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
BancoPosta Fondi S.p.A. SGR con Socio Unico

Sede Legale e amministrativa:
Viale Europa, 190 - 00144 Roma - Fax 06 98680509
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro delle Imprese
di Roma n° 05822531009 - Capitale Sociale int. vers.
Euro 12.000.000

Per informazioni e assistenza:
numero 06.4526.3322
Il costo della chiamata da cellulare o da linea fissa dipende
dall'operatore telefonico dal quale si effettua la chiamata.
Attivo dal lunedì al sabato esclusi festivi, dalle ore 8.00 alle ore 20.00.

Posteitaliane

BancoPostaFondi SGR